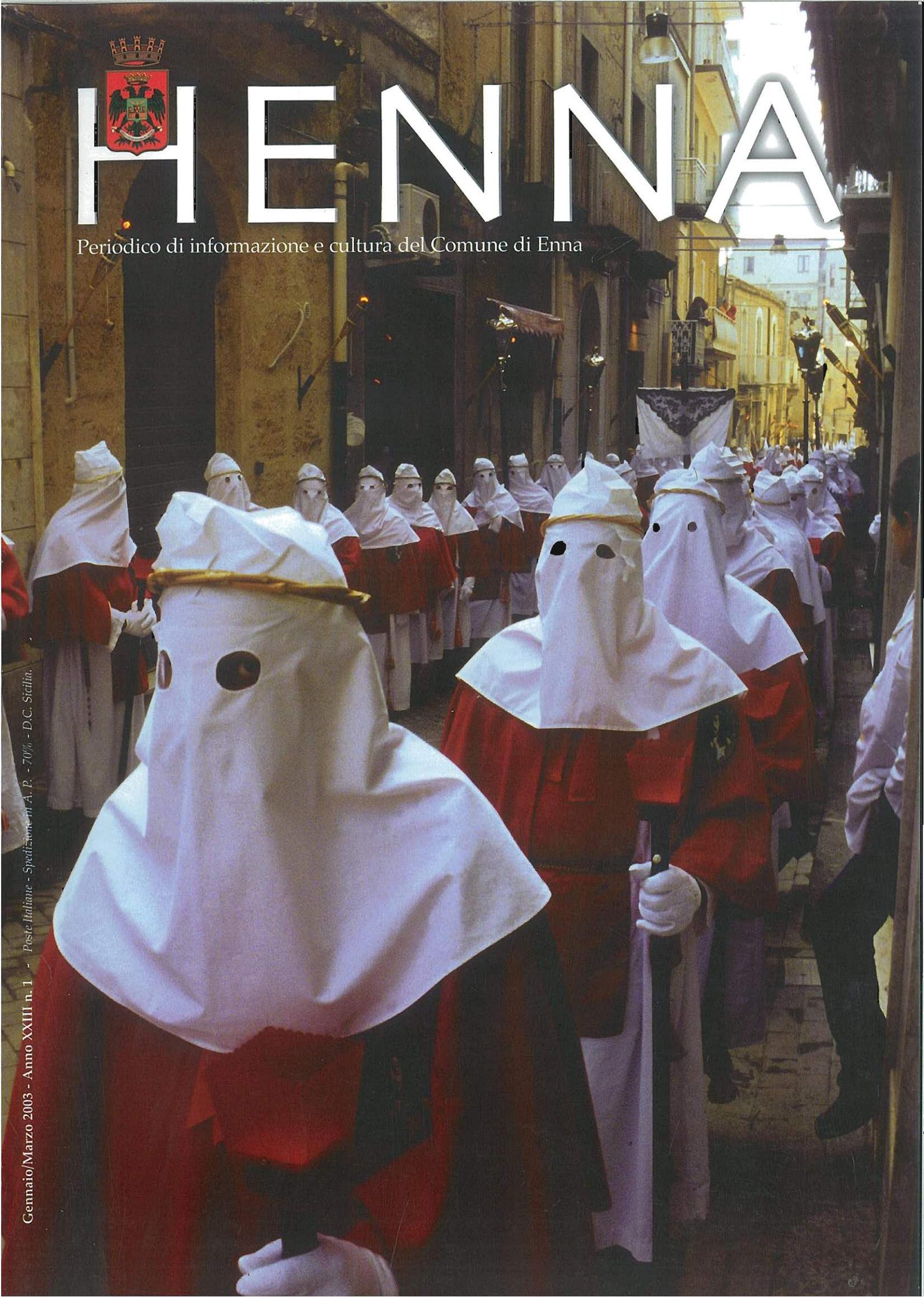




ENNA

Periodico di informazione e cultura del Comune di Enna





CITTÀ DI ENNA

Giunta Municipale



SINDACO

On.le Rino Ardica

Personale - Reddito Minimo d'inserimento
Aziende Miste - Protezione Civile - Polizia Municipale.

ASSESSORI



Mario Salamone

Vice Sindaco - Pianificazione e gestione territoriale - Arredo urbano - Ecologia e ambiente - Sanatoria edilizia

Dante Ferrari

Sport - Impianti sportivi - Pubblica Istruzione - Beni Culturali - Biblioteca - Mediateca - Politiche giovanili.



Salvatore Di Mattia

Servizi Socio Assistenziali
Asili Nido - Igiene e Sanità
Formazione cooperazione.

Ruben Basile

Tempo libero - Lavori precari - Servizi demografici - Cantieri di lavoro.



Marco Grimaldi

Turismo - Spettacolo - Attività produttive e sviluppo economico
Affari generali - Artigianato
Politiche comunitarie e rapporti Cee.

Salvatore Chiusa

Bilancio - Finanze - Patrimonio - Tributi.



Vincenzo Sgroi

Agricoltura - Fiere
Viabilità esterna - bevai
Macello comunale.

Filippo Ingallina

Lavori pubblici - Manutenzione e gestione patrimonio comunale - Cimitero - Verde pubblico - Viabilità interna.



Consiglio Comunale

PRESIDENTE

Camillo Mastroianni

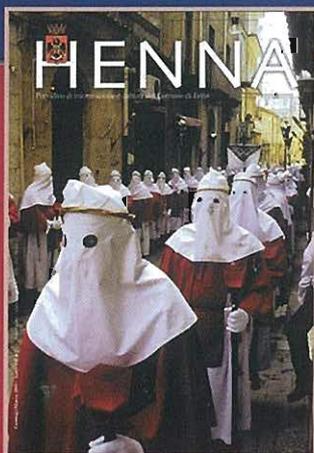
VICE PRESIDENTE

Mario Sgrò

CONSIGLIERI

(in ordine alfabetico)

*Agnello Gaspare, Alloro Mario, Camera Benedetto, Cammarata Francesco
Campanile Rosalinda, Campione Eduardo, Carabotta Luigi, Cardaci Dario
Comito Francesco, Contino Giovanni, Corso Giuseppe, Dipietro Maurizio
Gargaglione Francesco, Garofalo Paolo, Girasole Angelo, Giuliana Antonio
Giunta Angelo, Gloria Paolo, Gravina Alessandro, Lo Giudice Gianfranco
Macaluso Giuseppa, Palillo Salvatore, Parisi Claudio, Puglisi Angelo
Sabatino Michele, Tornabene Marco, Tumminelli Aldo, Vetri Biagio*



In copertina:
"Settimana Santa a Enna"
Un momento della processione del
Venerdì Santo (Foto by Elio Camerlingo).

**Periodico
di informazione e cultura
del Comune di Enna**

Anno XXIII - n. 1
Gennaio/Marzo 2003

Direttore editoriale
Rino Ardica

Direttore responsabile
Paolo Di Marco

Redazione
Pierelisa Rizzo
Riccardo Caccamo

Grafica e impaginazione
Antonio Cristaldi

Progetto grafico
Edit Opera - servizi editoriali

Hanno collaborato
a questo numero:
Leonardo Croce
Salvatore Presti

Foto:
Archivio "Henna"
Angelo Cappa

Si ringraziano
per la collaborazione
Elio Camerlingo, Mario Bellomo
e il Collegio dei Rettori.

Direzione e redazione:
Palazzo di Città, Piazza Coppola
Tel. 0935/40111

Stampa e fotolito
Tipografia Novagraf snc
C/da Piano di Corte n. 18
94010 - ASSORO (EN)

Riguardo le illustrazioni di questo
numero, la redazione si è curata della
relativa autorizzazione degli aventi
diritto. Nel caso che questi siano stati
irreperibili, si resta comunque a
disposizione.

SOMMARIO

Editoriale - Paolo Di Marco **1**



**I Riti della
Settimana Santa
ad Enna**

3

RIPARTONO I LAVORI IN CITTÀ

Oltre trentadue miliardi delle vecchie lire
per finanziare interventi mirati nel tessuto urbano

10

Paolo Di Marco

LE INTERVISTE

Ruben Basile: "Non c'è sviluppo senza cultura" **12**

Paolo Di Marco

Salvatore Chiusa: "Tasse: lotta all'evasione" **14**

Pierelisa Rizzo

Filippo Ingallina: "Recuperare il tessuto urbano" **21**

Riccardo Caccamo

Di Mattia: "Gli anziani: una risorsa imprescindibile" **26**

Pierelisa Rizzo

Marilina Liuzzo: "Omeopatia: la cura del futuro" **28**

Pierelisa Rizzo

notizie in breve... **13**

Delibere della Giunta Municipale e del Consiglio Comunale **15**

Le pagine dei Consiglieri **19**

A settembre riapre la scuola "Neglia" **20**

Riccardo Caccamo



STORIE...

**Amici del Teatro
Una vita in palcoscenico** **24**

Pierelisa Rizzo

Piscina Comunale **27**

Riccardo Caccamo

CONVENTO DEI CAPPUCCINI **29**

Leo Croce

Organigramma del Comune di Enna **30**



Poesie di Alberto D'Italia **32**

I RITI DELLA SETTIMANA SANTA AD ENNA

Descrivere la Settimana Santa di Enna, senza considerare la storia della città e i fatti che hanno determinato secoli di tradizioni, può sembrare semplice, specie se ci si limitasse unicamente all'elemento folkloristico. Infatti non si può ignorare il ruolo che le Confraternite hanno esercitato nel passato, quando Castrogiovanni viveva la dominazione spagnola, sotto la quale furono importati usi e costumi. Proprio nei costumi e nell'ordine specifico delle processioni risulta chiara l'influenza degli usi delle "Confradias" spagnole. Le Confraternite, la cui esistenza risale a diversi secoli fa, sono nate, oltre che per promuovere culto, principalmente come opere di pietà, di carità, di assistenza e volontariato. Tra le finalità di tali congregazioni vi è quella, non di minore importanza, di promuovere la dignità della persona umana mediante l'impegno concreto, ottenuto nelle forme e nei modi necessari, per la rimozione di situazione di bisogno e di emarginazione, individuali e collettive.

Nel contesto dei riti religiosi che traggono origini dalle tradizioni emergono per valenza religiosa e sentimento popolare quelli della Settimana Santa, che a distanza di circa cinquecento anni, ci fa ancora rivivere, in maniera sempre diversa e smorzata in un tono di mestizia, quel fascino particolare della celebrazione dei riti che precedono la Pasqua. Un po' in tutta la Sicilia la Settimana Santa è caratterizzata da processioni simili a quella di Siviglia: i Misteri, gruppi statuari della Passione di Gesù, sfilano tra Giovedì e Venerdì Santo a Trapani, Erice, Caltanissetta, Ragusa Ibla ed in altri paesi più piccoli.

Ad Enna, invece, accade qualcosa di originale che non si riscontra altrove: un'infinità di personaggi che ordinati e composti percorrono le vie della città per l'intera settimana che porta alla Domenica di Pasqua. Un Venerdì Santo, epicentro della Settimana Santa, con migliaia di Confrati e l'Uma del Cristo Morto e il



Fercolo dell'Addolorata in una processione che accomuna protagonisti e spettatori in un'atmosfera mistica fatta di silenzio e preghiera. E poi Domenica di Resurrezione festa di "pace" per una cristianità in gioia, per un Dio che ha sconfitto la morte ed il peccato per ridare agli uomini la dignità di figli dell'Onnipotente.

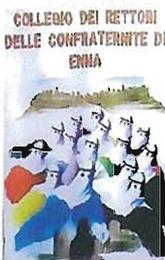
Proprio attraverso quanto sopradescritto "La Settimana Santa Ennese" costituisce uno degli elementi fondamentali che permettono di capire le origini e la cultura parti integranti del patrimonio della nostra Città. Questo rito nasconde avvenimenti e storie che a distanza di tempo ci fanno rivivere la Passione e Morte di nostro Signore Gesù Cristo: la compattezza, il rispetto, il silenzio, il rumore dei lenti passi e la religiosità delle processioni caratterizzano e distinguono la Settimana Santa Ennese da tutte le altre manifestazioni dell'Isola e d'Italia.

Colonna sonora di un'atmosfera così suggestiva sono le note solenni delle tradizionali marci funebri composte per lo più da grandi musicisti ennesi ispirati da questi avvenimenti che trasmettono, attraverso la musica, le loro emozioni e i loro sentimenti, completando, con un tocco quanto mai appropriato, il quadro finale che si presenta a quanti, per la prima volta ed anche dopo, assistono a questo evento religioso, tradizionale e culturale. **H**

LE CONFRATERNITE

La Settimana Santa ad Enna

Il Collegio dei Rettori venne fondato nel lontano 1714 con un decreto del vicerè di Sicilia Conte Annibale Maffei e venne chiamato "Consiglio Economico delle Corporazioni Religiose". Ben presto però fu soppresso, nel 1783, dal Viceré Domenico Caracciolo poiché si riteneva eccessiva l'ingerenza del Collegio negli affari pubblici. Oggi ha lo scopo di tutelare gli interessi delle Confraternite e collabora attivamente nell'organizzazione delle celebrazioni religiose. *Insegna è costituita da un labaro di stoffa dove sono rappresentate le quindici Confraternite.*



La Confraternita della Ss. Passione venne istituita il 7 febbraio del 1660 con un atto rogato presso il notaio Sebastiano Nicolosi. Alla fondazione i confrati, istituzionalmente, erano solo trentatré uno per ogni anno della vita di Gesù Cristo. La Confraternita della Passione vanta il privilegio di preceder tutte le altre in processione il Venerdì Santo, scortare l'urna del Cristo morto, portare i venticinque "Misteri" e reggere le aste del Baldacchino in processione. *Abito del confrate: camice e visiera bianca, mantella di panno rosso recante a sinistra l'effigie dell'"Ecce Homo"; abito color rosso, cingolo intrecciato rosso-bianco, corona di 33 Pater Noster, guanti bianchi, corona in vimini, pantaloni, calze e scarpe nere.*



La Confraternita del SS. Crocifisso di Pergusa è la più giovane delle quindici e venne fondata nel 1973 dai "lacari", vale a dire coloro che organizzavano la festa del "Signiruzzu du lacu". E' singolare il cappuccio conico rigido che avvicina questa confraternita alle "Confradias" spagnole. Una seconda particolarità da segnalare, è l'unica ad essere sprovvista di mantella. *Abito del confrate: camice bianco con colletto, le maniche svasate sono bordate di giallo. Scapolare rosso lungo quanto il camice, cappuccio conico rigido bianco, fascia blu con frange pendenti, lato sinistro, cordoncino bianco che pende dal collo con un artistico crocifisso di bronzo, guanti bianchi, pantaloni, calze e scarpe nere.*



La Confraternita di Maria SS. Di Valverde venne fondata nel 1799. Lo statuto originario andò distrutto nel 1943 durante il bombardamento della città nella seconda guerra mondiale. L'opera di evangelizzazione della città prese inizio dalla chiesa di Valverde grazie all'impegno di S. Pancrazio. Proprio per questo la Madonna di Valverde fu la prima patrona della città di Enna fino al 1412. *Abito del confrate: Camice e visiera bianca, mantella di stoffa verde, cingolo*



intrecciato con filo bianco e verde, corona in vimini, guanti bianchi, pantaloni, calze e scarpe nere.

La Confraternita del Sacramento nasce nel 1687, e venne fondata dai confrati di ceto nobile, come Compagnia dei Bianchi. In seguito procede alla fusione con la confraternita di Maria SS. del Rito scegliendo quale chiesa di appartenenza la chiesa di S. Giovanni nel centro della città. *Abito del confrate: camice bianco aperto sul davanti che utilizza vistosi bottoni rossi, visiera bianca, mantella color latte bordata di rosso, fascia rossa con frange pendenti sul lato sinistro, corona di vimini, guanti bianchi, pantaloni, calze e scarpe nere.*



La Confraternita di Maria SS. delle Grazie venne fondata nel 1835 con la fusione di altre tre congreghe agostiniane e precisamente il Collegio di San Nicola di Bari nato nel 1608, la Congregazione di S. Monica degli agostiniani fondata nel 1616 e la Compagnia di Maria Ss. della Cintura, della quale non si conosce la nata certa di costituzione. *Abito del confrate: camice e visiera bianca, cingolo di color nero, mantella di raso color rosa pallido, medaglione recante l'immagine di Maria SS. della Cintura al collo, corona di vimini, guanti bianchi, pantaloni, calze e scarpe nere.*



La Confraternita di S. Giuseppe venne costituita nel 1580 dai confratelli del Transito del Patriarca. Al suo interno trovarono posto tre congreghe il Collegio della Passione di S. Giuseppe fondato nel 1509, il Collegio di Sant'Apollonia fondato nel 1557 e la Confraternita di S. Girolamo e S. Apollonio fondata nel 1516. *Abito del confrate: camice e visiera bianca, mantella damascata color verde oliva, abito color verde, cingolo color verdastro, al collo un medaglione in argento raffigurante la Sacra Famiglia, corona di vimini, guanti bianchi, pantaloni, calze e scarpe nere.*



La Confraternita di Maria del Rosario nasce nel 1732 dalla fusione di due confraternite la Compagnia dei Bianchi e quella del SS. Sacramento ma già nel 1754 le due congreghe si divisero per dissidi sorti al proprio interno. Ricompare nel 1757 con l'attuale denominazione. *Abito del confrate: camice e visiera bianca, mantella di panno di color latte bordata di nero, cingolo bianco, coroncina di colore nero, medaglione al collo raffigurante la Madonna di Pompei tra S. Domenico e S. Caterina, guanti bianchi, corona di vimini, pantaloni, calze e scarpe nere.*



La Confraternita di Maria SS.

Addolorata si costituisce nel 1875 con uno statuto approvato dal vescovo di Piazza Armerina mons. Saverio Gerbino. Riuniva la categoria degli artisti, dei maestri artigiani, dei muratori e dei rivenditori che avevano la bottega nel Mercato S. Antonio dove tutt'ora sorge la chiesetta di appartenenza della congrega. La Confraternita ha il privilegio di portare a spalla, durante la processione del Venerdì santo, il simulacro della "Madonna dei sette dolori". **Abito del confrate:** camice bianco caudato con coda per la processione del Mercoledì santo, visiera bianca, mantella viola con a sinistra un cuore trafitto da una spada, abito nero, cingolo intrecciato con filo bianco-nero, coroncina a grani nera, guanti neri, corona in vimini, pantaloni, calze e scarpe nere. I portatori del fercolo di Maria SS. Addolorata non portano la mantella, e al centro dell'abito nero è posto un cuore trafitto da sette spade. Sono dotati di una fascia di color viola che cinge la vita con due pendenti culminati con altrettante frange.



La Confraternita di Maria SS della Visitazione

ebbe approvato lo statuto il 29 aprile 1874 per rendere giuridicamente valida un'altra congregazione che riuniva i portatori della "Nave d'oro" della processione del 2 luglio, giorno nel quale si festeggia la Patrona di Enna. **Abito del confrate:** camice bianco a sacco diviso in due parti con i bordi merlettati, visiera bianca, mantella di raso color azzurro tenue recante a sinistra l'effigie di Maria SS. della Visitazione, dello stesso colore lo scapolare utilizzato da portatori nella processione del 2 luglio, guanti bianchi, corona in vimini, pantaloni, calze e scarpe nere.



La Confraternita del Sacro Cuore di Gesù

viene fondata il 5 giugno del 1839. Fino al 1942 sede della Confraternita è stata la chiesa di San Paolino ai Cappuccini, d'allora i confrati sono stati soggetti a continue peregrinazioni da una chiesa all'altra fino a qualche anno fa quando hanno potuto riavere una sede stabile. In origine riuniva minatori e zolfatai. **Abito del confrate:** camice e visiera bianca, mantella in pregiato tessuto rosso damascato recante a sinistra un cuore dipinto, abito color rosso, cingolo intrecciato con filo bianco-rosso, guanti bianchi, corona in vimini, pantaloni, calze e scarpe nere. Originariamente i confrati indossavano un camice con la coda simile a quello dell'Addolorata e dell'Immacolata.



La Confraternita dello Spirito Santo

si fa risalire al 1800, ma tutti i documenti che comprovavano la nascita ufficiale andarono distrutti in un incendio che tanti anni fa si sviluppò all'interno della chiesa. Riuniva agricoltori e massari della zona di Fundrisi. **Abito del confrate:** camice bianco stretto in vita da una fascia di color verde con due risvolti a nappe pendenti dal lato destro, visiera bianca, mantella di panno color amaranto recante a sinistra l'effigie dello Spirito Santo, guanti verdi, corona in vimini, pantaloni, calze e scarpe nere.



La Confraternita di Maria SS.

Immacolata venne fondata nel 1754 e nasce dalla riunione di due Confraternite: la Confraternita dei Cordigieri risalente al 1400 e il Collegio di Santa Orsola sorto nel 1613. In città, nell'epoca delle corporazioni riuniva i commercianti e gli artigiani. **Abito del confrate:** camice bianco caudato con coda per la processione del Mercoledì santo, visiera bianca, mantella color bianco latte con bordi celeste recante a sinistra l'effigie dell'Immacolata, abito color celeste, fascia stretta in vita dello stesso colore con due risvolti a fangia pendenti sul lato sinistro mentre a destra c'è una corona del Rosario, guanti bianchi, corona in vimini, pantaloni, calze e scarpe nere.



La Confraternita delle Anime Sante del Purgatorio

viene fondata nel 1615. In virtù dei titoli di "Venerabile" e "Lata", attribuiti dal Viceré di Sicilia nel 1719 venne denominata Arciconfraternita. Il 6 dicembre del 1789 il Re di Spagna conferì ai confrati l'onore di portare nella processione del Venerdì santo le Mazze d'Argento con l'emblema della città. I portatori si distinguono per il lungo mantello nero. **Abito del confrate:** camice e visiera bianca, mantella nera, abito di cotone nero, cingolo nero, coroncina composta da dieci sfere terminante con una croce ed un teschio con le ossa incrociate, guanti neri, corona in vimini, pantaloni, calze e scarpe nere.



Della Confraternita di Maria SS. La Donna Nuova

non un solo documento attestante la data della sua costituzione si è salvato dal bombardamento del 1943. È comunque pacifico che venne istituita almeno nel 1531, anche se alcune testimonianze parlano di un periodo precedente. Nacque ad opera dei panettieri, cernitori di farina e proprietari di mulini a vento. **Abito del confrate:** camice e visiera bianca, mantella di color celeste, abito di color celeste, fascia celeste stretta in vita con due risvolte a nappe pendenti sul lato sinistro, cordone bianco sul lato destro, guanti bianchi, corona in vimini, pantaloni, calze e scarpe nere.



La Confraternita del SS. Salvatore

è la più antica del capoluogo. La sua data di nascita si fa risalire fino al 1261 e i primi documenti attendibili si possono leggere nel libro "Giuliana", della stessa Confraternita del 1452. A costituirla furono i frati Basiliani che riunirono in un primo tempo agricoltori e contadini per poi allargare le proprie fila a dazieri e doganieri. Nel 1672 venne conferito ai confrati del SS. Salvatore il privilegio di portare a spalla, durante la processione del Venerdì Santo, l'Urna del Cristo Morto. **Abito del confrate:** camice e visiera bianca, mantella in stoffa di colore giallo con croce di Malta a sinistra, abito di colore giallo con croce di Malta nel centro, cingolo bianco, guanti bianchi, corona di stralci di arbusto selvatico, pantaloni, calze e scarpe nere. I portatori dell'Urna del Cristo morto non portano mantella.





INTERVISTA A UMBERTO TORNABENE PRESIDENTE DEL COLLEGIO DEI RETTORI DELLE CONFRATERNITE

Qual è il ruolo del Collegio dei Rettori nel panorama delle Confraternite ennesi?

Il Collegio dei Rettori ha lo scopo di armonizzare l'attività delle Confraternite che operano nella città di Enna per tenere vivo lo spirito religioso del popolo ennese, nella continuazione delle tradizioni e nella realizzazione di quelle iniziative che possono portare un valido contributo per la divulgazione della fede. Nell'ambito dell'attività istituzionale del collegio, è costituita l'associazione per le attività sociali, culturali ed assistenziali, denominata "Fraternità di Misericordia". Essa è sodalizio di volontariato per lo svolgimento, da parte degli iscritti, di attività religiose e di opere di umana fraternità in ogni settore di intervento e di solidarietà, compresa la donazione del sangue e degli organi nella ispirazione cristiana fondata sul vangelo e sull'insegnamento caritativo della chiesa.

I Rettori presiedono associazioni che contano complessivamente oltre 2500 iscritti. Una realtà laico-sociale-religiosa, fondamentale per la crescita della città. Le associazioni laicali delle Confraternite per il numero degli aderenti, rappresentano in modo precipuo la popolazione ennese. Infatti in quasi tutti i nuclei familiari e nelle parentele, esistono uno o più componenti iscritti ad una Confraternita. Oltre le qualità istituzionali delle congreghe, è ovvio e conseguenziale che per la formazione che ogni cristiano acquisisce nella propria comunità, porta il confrate ad impegnarsi prioritariamente per tenere vivo lo spirito religioso, e quindi anche quelle attività sociali, culturali ad essi legati, nel rispetto delle tradizioni da mantenere e tramandare ai posteri.

Settimana Santa e festa della Patrona di Enna, due appuntamenti importantissimi per la città. Cosa bisogna fare per migliorare, in termini organizzativi, questi due grandi eventi?

La Settimana Santa e la festa della Patrona, sono i due unici e grandi appuntamenti religiosi collegati alla storia, alle tradizioni, al culto, alla religiosità del popolo ennese. Senza nulla voler togliere alle altre manifestazioni religiose molto sentite dalla popolazione, non vi è alcun dubbio che per Enna i due cicli



di manifestazioni hanno bisogno di essere valorizzati sotto l'aspetto religioso, per conservare la tradizione dei riti e del culto della Madonna, di cui ogni ennese deve ritenersi geloso custode. Ma non si può non sottolineare come i due eventi hanno una loro ricaduta sul turismo, per cui entrambe le manifestazioni richiedono una programmazione a lungo, medio e breve termine, che preveda manifestazioni collaterali di alto valore culturale, sociale e perché no folkloristico, capaci di attirare un maggior numero di turisti e quindi mettere in moto un trend positivo per il commercio, l'artigianato e le attività indotte. Queste iniziative vanno comunque pubblicizzate adeguatamente per avere un ritorno non solo in immagine ma anche in attività. Se ne deduce che tutti gli enti pubblici e gli enti economici devono lavorare per programmare ed investire in risorse economiche. Per fare ciò sarebbe ipotizzabile creare una sorta di "Fondazione" che si occupi di questi progetti, all'interno della quale operino fattivamente Collegio dei Rettori, Comune, Provincia, Enti turistici ed altre figure capaci di dare assetto e sviluppo a due manifestazioni che devono dare lustro alla città di Enna.

Il Collegio dei Rettori da diversi anni gioca un ruolo fondamentale nel connubio fra turismo, folklore e religiosità. Quali le prospettive per il futuro?

Le prospettive per il futuro delle grandi manifestazioni religiose popolari di Enna, sono legate ai programmi che gli enti interessati vogliono progettare, stabilendo a priori e non in termini di approssimazione ed estemporaneità, tempi e modalità. Con l'approssimazione e senza una adeguata programmazione si rischia di dare servizi privi di qualità, che possono avere effetti sterili e di poca valenza per l'economia del territorio. **H**



La Pasqua per un mondo migliore



I riti della Settimana Santa rappresentano per la nostra Città un appuntamento al quale ci si prepara con grande fervore e religiosità. Essi rappresentano la nostra cultura religiosa e ci ricollegano alle nostre radici di cui dobbiamo essere gelosi custodi. La sinergia tra l'Amministrazione Comunale e il Collegio dei Rettori interpreta la comune volontà di fare dell'evento un solenne momento per coinvolgere tutta la nostra comunità raccolta misticamente attorno alle iniziative che vedono come protagoniste le confraternite con le loro

chiese. L'aver fatto, nell'anno precedente, un notevole sforzo finanziario ed organizzativo per divulgare e diffondere in tutto il territorio siciliano le immagini della Via Crucis, consentendo a chi era costretto a casa di potere vedere i suggestivi momenti dell'interminabile, silenziosa sfilata degli incappucciati avrà sicuramente un ritorno turistico per la prossima Pasqua, sperando di essere ben preparati ad un appuntamento che sicuramente vedrà ad Enna visitatori provenienti da ogni parte. In un momento difficile per tutta la terra, da ogni parte della quale si invoca la pace per porre fine ad un cruento conflitto che miete vittime innocenti, chiediamo al Cristo Morto di darci la forza per contribuire alla costruzione di un mondo migliore fondato sulla pace e sulla comprensione fra i popoli. 

Rino Ardica

“La Sicilia delle miniature e della musica”

Dal alcuni anni a questa parte si è ritagliato uno spazio tutto suo, all'interno della Settimana Santa, un'iniziativa culturale degna di menzione: “La Sicilia delle Minature e della Musica”. E' un piccolo museo, sito in via Roma 533, che abbina bellissime miniature della tradizione siciliana, oggetti, costumi e musiche della Pasqua ennese. In particolare l'iniziativa è costituita da “Un'opera musicale – dice uno dei suoi promotori Sebastiano Occhino – valorizzata da immagini de “La Settimana Santa Ennese”. I brani proposti sono quelli tradizionali composti dal maestro Paolo Di Dio, con un mio arrangiamento, condite da immagini d'epoca realizzate da Filippo Maria Occhino. L'opera musicale “Le lamentanze ad Enna” vuole recuperare e promuovere i canti di origini antichissime, denominati “Le Lamentanze”, che un tempo accompagnavano la processione

del Venerdì Santo ma che ormai sono in disuso da molto tempo. Nel museo, ogni anno, viene allestita la mostra “Storia della Settimana Santa ad Enna” che ha sempre riscosso unanimi consensi”. 



PROGRAMMA



Domenica delle Palme

ore 9,00

Processione della Confraternita dello Spirito Santo, dalla Chiesa S. Bartolomeo alla Chiesa S. Leonardo.

ore 10,00

Processione, dal Santuario di Papardura alla Chiesa S. Sebastiano, per la rievocazione vivente della: "Entrata di Gesù a Gerusalemme". Al termine Benedizione delle Palme e Messa solenne presso la Chiesa S. Leonardo.

LE CONFRATERNITE PARTONO DALLE RISPETTIVE CHIESE DI APPARTENENZA ALLA VOLTA DEL DUOMO PER L'"ORA DI ADORAZIONE"

AL SS. SACRAMENTO NEI SEGUENTI GIORNI:

Domenica delle Palme

ore 16,00

Dalla Chiesa di Montesalvo, in apertura della Settimana Santa, processione del Collegio dei Rettori delle Confraternite Ennesi con il Gonfalone del Comune.

ore 17,00

Dalla Chiesa S. Giovanni, processione della Confraternita Maria SS. del Rosario.

ore 18,00

Dalla Chiesa S. Leonardo processione della Confraternita SS. Passione, con il fercolo dell'Ecce Homo, e SS. Crocifisso di Pergusa.

ore 19,00

Dalla Chiesa SS. Salvatore, processione della Confraternita SS. Salvatore.

ore 19,30

Rientro alla Chiesa San Leonardo della processione dell'Ecce Homo con una breve sosta davanti la Chiesa dell'Addolorata per un momento di preghiera.

Lunedì Santo

ore 11,00

Dalla Chiesa di Montesalvo, processione della Confraternita Maria SS. della Visitazione.

ore 16,00

Dalla Chiesa S. Agostino, processione della Confraternita Maria SS. delle Grazie.

ore 17,00

Dalla Chiesa S. Tommaso, processione della Confraternita SS. Sacramento.

ore 18,00

Dalla Chiesa Maria SS. La Donna Nuova, processione della Confraternita Maria SS. la Donna Nuova.

Martedì Santo

ore 16,00 Dalla Chiesa S. Bartolomeo, processione della Confraternita dello Spirito Santo.

ore 17,00

Dalla Chiesa delle Anime Sante, processione della Arciconfraternita Anime Sante del Purgatorio.

ore 18,00

Dal Santuario S. Giuseppe, processione della Confraternita S. Giuseppe.

Mercoledì Santo

ore 9,30

Dal Santuario di Valverde, processione della Confraternita Maria SS. di Valverde.

ore 10,30

Dalla Chiesa S. Maria del Popolo, processione della Confraternita Sacro Cuore di Gesù.

ore 11,30

Dalla Chiesa Maria SS. Addolorata, processione della Confraternita Maria SS. Addolorata.

ore 12,30

Dalla Chiesa S. Francesco, processione della Confraternita Maria SS. Immacolata.

ore 13,30

Messa solenne di reposizione, processione in Piazza Duomo e Benedizione.

ore 18,00

Pergusa - Rievocazione vivente della Passione e Morte di Gesù Cristo.

Giovedì Santo

- Allestimento presso tutte le Chiese, sedi delle Confraternite, di esposizioni artistiche che consentiranno di poter ammirare quanto di meglio viene detenuto da ogni singola Comunità.

- Tradizionale visita ai "Sepolcri" allestiti nelle Chiese.

Venerdì Santo

ore 15,00

Al Duomo: Scoprimiento, adorazione della S. Croce e Comunione.

ore 16,45

Partenza dalla Chiesa S. Leonardo della Confraternita SS. Passione con l'inserimento, durante il tragitto verso il Duomo, di tutte le altre Confraternite. Le stesse attraverseranno la Chiesa dell'Addolorata per rendere omaggio alla Madonna che, per ultima, sarà portata al Duomo dove è già stata deposta in precedenza l'Urna del Cristo Morto.

ore 19,00

Dal Duomo solenne processione delle Confraternite con la Spina Santa ed i simulacri del Cristo Morto e dell'Addolorata che si snoderà per le vie principali della Città recandosi al cimitero dove verrà impartita a tutti i fedeli la Solenne Benedizione con la Spina Santa. Al termine della Solenne Benedizione, la processione riprenderà per concludersi al Duomo.

Sabato Santo

ore 22,30

Al Duomo e nelle Parrocchie: Benedizione del Fuoco, del Cero, dell'Acqua per i battesimi e veglia Pasquale.

PASQUA DI RESURREZIONE

ore 10,30

Nella Chiesa SS. Salvatore

"FESTA DELLA RESURREZIONE DI CRISTO".

ore 18,00

Dalla Chiesa SS. Salvatore e dalla Chiesa S. Giuseppe partenza dei fercoli del Cristo Risorto e della Madonna che provenendo da percorsi diversi ed opposti daranno vita alla tradizionale "Paci" che avrà luogo in Piazza Mazzini. La processione si concluderà in Piazza Duomo con l'entrata di entrambi i fercoli nella Chiesa Madre.

Sabato

Celebrazione della Festa di Maria SS. La Donna Nuova.

Domenica in Albis

ore 18,00

"Solenne benedizione dei campi"

Dal Duomo, processione delle Confraternite del SS. Salvatore e di S. Giuseppe accompagnate dal Vicario Foraneo della Città e da tutti i fedeli, verso il Castello di Lombardia ove, sul lato nord di fronte alla Rocca di Cerere, verrà impartita la "Solenne Benedizione dei campi".

Al rientro in Duomo le Confraternite, con la partecipazione del simulacro dello Spirito Santo, daranno vita alla tradizionale "Spartenza" che avrà luogo in Piazza Mazzini, da dove ciascuna di loro, assieme al proprio fercolo rientrerà nelle rispettive chiese.



MANIFESTAZIONI COLLATERALI

Teatro Garibaldi

Mostra di fotografie storiche e recenti sugli eventi della Settimana Santa.

Galleria Civica di Palazzo Chiaromonte

- Realizzazione di momenti della Settimana Santa in opere in rilievo.
- Estemporanea di pittura aperta a professionisti e dilettanti da effettuarsi dalla Domenica delle Palme a Mercoledì Santo.

Torre di Federico

- I costumi tradizionali delle Confraternite.
- I manufatti di antica fattura storica delle Confraternite e dei Celebranti.
- Oggetti storici di alto valore artistico delle Chiese e delle Confraternite.
- I vessilli e le insegne delle Confraternite.

Castello di Lombardia

- I reperti archeologici derivanti dagli scavi effettuati al Castello ed in altri siti della Provincia.
- Gigantografie delle Chiese storiche di Enna e dei Confrati.

Tours turistici

- Servizi con pullman e guide turistiche per la visita guidata delle mostre, dei musei e delle Chiese.

Concerti

- Concerto di Pasqua - Mercoledì Santo alle ore 20,30 presso la Chiesa di San Marco trasmesso in diretta da una rete televisiva regionale.
- Concerto delle marce funebri a cura del Corpo bandistico di Enna - Domenica 6 aprile presso la Chiesa Madre alle ore 20,30.
- Recital di poesie e preghiere dialettali - Mercoledì Santo alle ore 16,00 presso la Chiesa San Marco.

RIPARTONO I LAVORI IN CITTÀ

Oltre trentadue miliardi delle vecchie lire per finanziare interventi mirati nel tessuto urbano.

Contano oltre sedici milioni e settecentomila euro i progetti varati dal Comune e che vantano un finanziamento certo. Questo vuol dire che l'Amministrazione comunale nel breve/medio periodo avvierà lavori capaci di dare una svolta all'economia dell'intera città. Non solo ma soprattutto, il perimetro urbano verrà riqualificato e rivitalizzato. A sentire poi Sindaco e Giunta questi lavori non fanno che parte di un più vasto progetto messo a punto per dare un volto nuovo alla città di Enna. "Siamo convinti che il rilancio di una comunità - dice il Vice Sindaco Mario Salamone - passi innanzitutto attraverso la vivibilità del proprio tessuto edilizio urbano. Questa serie di progetti sono stati posti in cantiere dall'Amministrazione comunale proprio perché sono tesi alla riqualificazione, al rinnovamento nonché alla rifunzionalizzazione di porzioni del tessuto urbano, nel rispetto delle tradizioni culturali e storiche della città". Obiettivo non nascosto degli interventi progettuali è quello di migliorare la qualità della vita di molte zone della parte alta della città, del centro storico, di Enna Bassa e di Pergusa. Nel recupero urbanistico di



Rino Ardica

un centro abitato si pone la necessità di stabilire un equilibrio fra il momento conservativo e quello innovativo, vale a dire, fra la permanenza dei valori storici, le esigenze di vivibilità e la qualità della vita. Tutto ciò implica l'accettazione di scelte vincolanti, in quanto operanti su una realtà già data, i cui elementi vanno riletti e ricodificati, nel rispetto delle tradizioni culturali e storiche. Per quanto concerne la parte alta della città i progetti proposti, e molti dei quali già finanziati, tengono conto delle attività praticate in loco, oltre che del contesto sociale, ambientale, morfologico e climatico in generale. Sono stati analizzati anche i rapporti tra l'area e l'intorno urbano. Insomma il filo conduttore degli interventi è uno e uno solo: mantenere, se pur rivitalizzata, la gerarchia della città, derivante dal rapporto viario e dalla morfologia del sito. Questo risultato si può

ottenere attraverso l'incremento della fruizione dello spazio urbano da parte dei cittadini coniugandolo con il miglioramento della qualità della vita all'interno dell'area urbana. Enna necessita di una ricucitura di tutto il tessuto edilizio urbano cresciuto, negli anni passati, in maniera caotica e sparso su un territorio vasto e disarticolato; caso emblematico sotto gli occhi di tutti Enna bassa e le sue contrade. Una ricucitura quindi che rappresenta la sintesi della riqualificazione, del rinnovamento e della rifunzionalizzazione dell'intero tessuto urbano. L'Amministrazione comunale registra particolarmente

nella periferia un alto tasso di marginalità, dovuto alla scarsa fruibilità dei luoghi. In questo contesto sono stati inseriti una serie d'interventi, che verranno pianificati nel breve e nel lungo periodo, capaci di apportare un differente livello di qualità e di fruibilità dell'insieme città. Questi lavori non fanno che da premessa ad un disegno complessivo di sviluppo locale che farà registrare una contestuale crescita organizzativa dell'intero sistema urbano. "Per poter realizzare questa progettualità - continua Mario Salamone - l'Amministrazione è alla continua ricerca di

fonti di finanziamento esterni alle casse comunali. Questa consapevolezza ha già trovato riscontro in taluni casi, grazie ad una serie di iniziative portate avanti, in particolare dal Sindaco Ardica. Su questa linea innovativa che riguarda l'amministrazione delle città concordo pienamente con quanti affermano che occorre integrare l'intervento pubblico con il coinvolgimento dei privati per l'avvio di interventi costruttivi e di riqualificazione. Questa nostra linea è stata apprezzata e condivisa anche dalla Confindustria provinciale. Infatti nel corso di alcuni incontri abbiamo registrato il favore di questa importante e rappresentativa organizzazione ad essere coinvolta nella elaborazione e nella realizzazione di interventi strutturali". Allo studio della Giunta comunale ci sono importanti progetti quali ad esempio il piano di utilizzo della riserva Pergusina,



Francesco
Gulino

la realizzazione di infrastrutture parcheggi, viabilità, riqualificazione e rifunzionalizzazione di importanti opere di proprietà comunale. Tutti comunque vantano di un unico comune denominatore, la ricerca di forme di gestione e di realizzazioni innovative quali ad esem-

pio il projet financing, le permuta e via dicendo.

Su questa linea d'intervento esiste, come detto, piena coincidenza tra l'Amministrazione comunale e la Confindustria locale: "L'intento degli industriali - dice il Presidente provinciale dell'Associazione degli industriali di Enna Francesco Gulino - è contribuire a risolvere i problemi della città apportando, ove le leggi lo consentano, anche capitali privati per ammodernare e dotare delle infrastrutture necessarie il territorio che deve riscattare anni di ritardi e di mancato sviluppo".

"Lavoriamo e ci facciamo



Mario
Salamone

carico, con senso di responsabilità delle problematiche che insistono sul perimetro urbano - conclude Mario Salamone - al fine di ridare ruolo e dignità ad una città che lo merita, non solo perché è il comune capoluogo ma perché è una città dalle mille potenzialità che necessita solo di fiducia e incoraggiamento per riprendere un cammino che qualcuno, quasi fatalmente, avrebbe voluto portare all'oblio".

"L'elenco delle opere pubbliche programmate dall'Amministrazione - afferma il Sindaco Rino Ardica - tendono, ovviamente, ad una riqualificazione del tessuto cittadino, allo stesso tempo si contempla una serie di appalti assenti da anni nella nostra città. Si tratta di interventi volti a riqualificare anche interi quartieri come quelli di Fundrisi, Papardura e Janniscuro, i cui lavori metteranno sicuramente in risalto le bellezze monumentali della nostra antica città. Si punta altresì al restauro del Teatro Garibaldi, da lungo tempo chiuso al pubblico e la cui apertura consentirà il rilancio culturale invocato da tutti. Certamente, in un momento in cui è difficile ottenere finanziamenti dallo Stato e dalla Regione è quasi un miracolo avere la disponibilità di oltre trenta miliardi delle vecchie lire che serviranno a ridare un'immagine diversa alla città di Enna. Sono convinto che lo sforzo dell'Amministrazione vedrà l'impegno dell'Ufficio tecnico comunale nella predisposizione dei relativi bandi di gara".

H
Paolo Di Marco

Proponiamo l'elenco di alcune delle opere programmate in corso di realizzazione, nel breve medio e lungo periodo, già deliberate dalla Giunta Comunale.

- 1) Lavori di manutenzione straordinaria edificio scolastico Scuola Elementare IV° circolo F.P. Neglia, Euro 1.655.600;
- 2) Intervento urgente per il dissesto idrogeologico versante Rocca di Cerere, Euro 1.000.000,00;
- 3) Ampliamento degli Uffici comunali di Via Candrilli, Euro 413.165,52;
- 4) Rifacimento pavimentazione Via Catania, Via S.Agata, Euro 309.874,00;
- 5) Rifacimento della pista di atletica leggera di Enna Bassa, Euro 1.962.536,22;
- 6) Lavori di restauro del Teatro Garibaldi, Euro 490.635,00;
- 7) Rifacimento antica pavimentazione Via Roma, Euro 551.576,00;
- 8) Riqualificazione del quartiere Fundrisi, Papardura e Janniscuro, Euro 2.530.638,81;
- 9) Manutenzione straordinaria Piazza Garibaldi, Euro 440.000,00;
- 10) Rifacimento Piazza Bernini di Enna Bassa, Euro 361.519,83;
- 11) Strada di PRG Via Italia di Enna Bassa, Euro 1.601.016,38;
- 12) Restauro Convento Cappuccini, Euro 1.566.035,00;
- 13) I° stralcio opere di urbanizzazione primaria a servizio delle aree di lottizzazione in Enna bassa, Euro 2.654.000,00;
- 14) Riqualificazione di Pergusa, Euro 723.039,66;
- 15) Realizzazione lavori di completamento Via San Pietro, Euro 309.874,14;
- 16) Collegamento Via Mazza Via D'Angelo, Euro 203.644,83.



Il poliziotto di quartiere

È arrivato anche ad Enna il poliziotto di quartiere. Polizia di Stato e Carabinieri sono impegnati nel capoluogo a garantire questo nuovo servizio che è stato immediatamente accolto con favore dalla popolazione. Con questa nuova figura si vuole migliorare il contatto con i cittadini, favorire la conoscenza del poliziotto e renderlo una parte integrante del quartiere col quale instaurare un vero e proprio rapporto di amicizia. Di fatto il tutore dell'ordine diventa un punto di riferimento primario della zona. Come detto l'iniziativa è stata apprezzata dalla cittadinanza e si spera che in un prossimo futuro venga allargata a tutta la città. Per quanto riguarda Enna bassa, considerando le particolari peculiarità del territorio, è stato previsto l'utilizzo di un ufficio mobile. Stesso provvedimento dovrebbe essere varato in estate per la zona di Pergusa. La Questura ha poi istituito un ulteriore servizio la "denuncia a domicilio". Quanti impossibilitati possono mettersi in contatto con le forze dell'ordine telefonando ai seguenti numeri: 0935 522111 per il poliziotto di quartiere, 335 7702213 per la pattuglia del Centro cittadino e 349 2141495 per la pattuglia della zona Monte. Gli agenti della Polizia di Stato impegnati nel servizio sono Silvio Chiello, Michelangelo Gagliardo, Giuseppe Ciotta, Graziano Lo Faro e Calogero Camilleri, coordinati e diretti dall'ispettore superiore Giuseppe Anzalone e dal Commissario capo Marco Dell'Arte. **H**

Kiwanis, mostra fotografica "Somalia oltre la guerra" per Medici Senza Frontiere

Con lo slogan "Aiutaci ad Aiutare" è stata allestita presso la Galleria Civica, su iniziativa del Kiwanis Club del capoluogo, la mostra fotografica "Somalia, oltre la guerra". "Le suggestive immagine esposte - ha detto il presidente del Club Passalacqua - non mettono volutamente in evidenza gli aspetti più drammatici che i media spesso ci propongono, bensì "attimi di vita" dei somali nella loro terra, che il noto fotografo padovano Andrea Vallera mi ha colto con la sua macchina fotografica durante un suo recente viaggio in Somalia". All'inaugurazione, alla quale erano presenti anche il prefetto Maurizio Maccari e il sindaco di Enna Rino Ardica, ha presenziato Pietro Calistri, responsabile delle Missioni di Medici Senza Frontiere. Nei sei giorni di apertura della mostra un video ha illustrato le attività dei medici volontari in Somalia soprattutto nei campi profu-

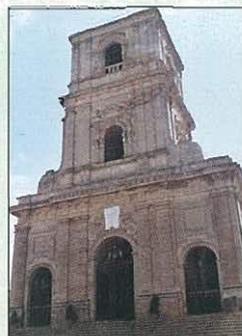


ghi dove le condizioni sanitarie dei rifugiati sono spesso drammatiche. A conclusione della rassegna, il presidente Passalacqua ha voluto ringraziare i cittadini ennesi per la loro generosità, che è andata oltre ogni aspettativa. È stata raccolta, infatti, una considerevole somma, circa duemila Euro, che è stata messa a disposizione di MSF per le loro attività umanitarie in Somalia, a sostegno di un popolo ridotto alla miseria più nera e alla ricerca di una esistenza "normale" dopo decenni di guerre tribali.

Salvatore Presti. **H**

Il Duomo di Enna Concattedrale?

Il presidente del Comitato promotore per i diritti dei cittadini di Enna



Gaetano Vicari ha indirizzato una nota al Vescovo di Piazza Armerina Mons. Pennisi e al Vicario Foraneo del capoluogo Francesco

Petralia per chiedere l'innalzamento a Concattedrale del Duomo di Enna. Gaetano Vicari nella nota compie un breve excursus storico ricordando che l'elevazione a "Collegiata della Chiesa Madre avvenne il 30 giugno del 1703 e questa data coincide con i festeggiamenti della Madonna Patrona della Città". Il Comitato, continua a scrivere Vicari, "ritiene" che l'occasione è opportuna per esprimere la speranza di una intercessione verso la Santa Sede, affinché il Duomo del capoluogo venga dichiarato Concattedrale". Cosa peraltro già realizzata con "l'elevazione a Concattedrale di altri capoluoghi quali le Diocesi di Pordenone ed Imperia. In tal modo la nostra potrebbe diventare Diocesi di Piazza Armerina-Enna con sede a Piazza Armerina". Questa elevazione non significherebbe alcun danno per Piazza Armerina, Enna otterrebbe ciò che "altri capoluoghi hanno ottenuto". Tra l'altro Gaetano Vicari riferisce che: "Il primo vescovo della Diocesi di Piazza Armerina (1819 -1836) Girolamo Aprile Benso che nacque nel 1760 a Caltagirone, morì ad Enna nel 1836 ed è tutt'ora sepolto presso il Duomo del capoluogo". Il presidente del Comitato promotore per i diritti dei cittadini di Enna Gaetano Vicari chiude la missiva con la speranza "che le due proposte, festeggiamenti della ricorrenza e il desiderio di elevare il Duomo di Enna a Concattedrale, si realizzino". **H**

DELIBERE DELLA GIUNTA MUNICIPALE E DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERE della GIUNTA MUNICIPALE

- 450 29/11/2002 Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio innanzi al TARS sez. CT C/Paparo Maria Danila Concetta
- 451 29/11/2002 Nomina difensore dell'Ente nella controversia con i Sigg.ri Cascio Enrico, Gagliardi Vincenzo e Alvano Antonio
- 452 29/11/2002 Autorizzazione orario integrativo personale LSU mese Dicembre 2002
- 453 29/11/2002 Approvazione schema modalità attività di tirocinio con il CEU
- 454 29/11/2002 Revoca deliberazione di G.M. n.425 del 30/10/2002
- 455 29/11/2002 Concessione contributo straordinario
- 456 29/11/2002 Approvazione progetto arredo verde per le vie principali della città, Natale 2002
- 457 29/11/2002 Approvazione progetto illuminazione artistica per le vie principali della città, Natale 2002
- 458 04/12/2002 Approvazione bando per l'assegnazione di borse di studio agli alunni meritevoli e/o bisognosi delle scuole medie inferiori residenti nel Comune
- 459 04/12/2002 Autorizzazione esibizione corpo bandistico il 4/12/2002 per la festa di S.Barbara il 5/12/2002 per la festa del Beato Giriolamo De Angelis l'8/12/2002 per la festa dell'Immacolata e il 13/12/2002 per la festa di S.Lucia
- 460 11/12/2002 Personale tecnico L.R. 26/86 art.14, inserimento nei ruoli organici
- 461 11/12/2002 Incarico all'avv. Sabina Giunta, progetto finanziamento L.125/91 art.12 "La maternità come valore sociale"
- 462 11/12/2002 Autoriz. al Sindaco di Enna a stare in giudizio innanzi al TARS sez CT C/Mattiólo Andrea, nomina difensore dell'Ente
- 463 11/12/2002 Autorizzazione al Sindaco di Enna a stare in giudizio innanzi al TARS sez CT C/Randazzo Angelo, nomina difensore dell'Ente
- 464 11/12/2002 Autorizzazione al Sindaco di Enna a stare in giudizio innanzi al Giudice di Pace di Enna C/Agnello Antonina ricorso 485/02 RG, nomina difensore dell'Ente
- 465 11/12/2002 Autorizzazione al Sindaco di Enna a stare in giudizio innanzi al Giudice di Pace di C/Perna Claudio ricorso 449/02 RG, nomina difensore dell'Ente
- 466 11/12/2002 Autorizzazione al Sindaco di Enna a stare in giudizio innanzi al Giudice di Pace C/Cali Salvatore ricorso 423/02 RG, nomina difensore dell'Ente
- 467 11/12/2002 Autorizzazione al Sindaco di Enna a stare in giudizio innanzi al Giudice di Pace C/Pellegrino Bianca ricorso 435/02 RG, nomina difensore dell'Ente
- 468 11/12/2002 Autorizzazione al Sindaco di Enna a stare in giudizio innanzi al Giudice di Pace C/Bellone Nicolò ricorso 422/02/ RG, nomina difensore dell'Ente
- 469/86 11/12/2002 Concessione contributo economico vari nominativi
- 487 16/12/2002 Approvazione programma "Emnatale 2002"
- 488 16/12/2002 Autorizzazione fornitura agende per gli anziani frequentanti i centri incontro
- 489 16/12/2002 Proroga servizio seminternato per soggetti disabili
- 490 16/12/2002 Modif. deliberazione G.M. 510/01, approv. protocollo di intesa per l'attivazione di un seminternato per soggetti disabili
- 491 16/12/2002 Concessione contributo Comune di Santa Venerina Euro 10.000
- 492 16/12/2002 Concessione contributo economico
- 493 16/12/2002 Adesione all'iniziativa dell'Associazione Italiana contro le leucemie
- 494/6 16/12/2002 Concessione contributo economico
- 497 16/12/2002 Autoriz. al sindaco di Enna a stare in giudizio innanzi al TARS sez CT C/Idea Ufficio sas.nom. difensore dell'Ente
- 498 16/12/2002 Adesione al progetto 20° accoglienza bambini della ex Jugoslavia proposto dal coordinamento Reg.le Volontariato e Solidarietà Luciano Lama, ed organizzazione spettacoli
- 499 16/12/2002 Concessione contributo all'Associazione Don Milani
- 500 16/12/2002 Concessione contributo straordinario alla Associazione La Tenda Onlus
- 501 16/12/2002 Integ. delib. di G.M. 375/02 - Autoriz. fornitura n.1000 copie del fotocalendario 2003 denominato "Marcondronà"



- 502 23/12/2002 Approvazione schema di convenzione da stipulare con il C.S.R. di Enna
- 503 23/12/2002 Affidam. alla coop. sociale Filadelfia di Enna a mezzo convenz. del servizio di pulizia ordinaria e straordinaria del Cimitero comunale, per la durata di mesi sei
- 504 23/12/2002 Concessione contributi straordinari alle aziende zootecniche danneggiate dalla persistente siccità
- 505 28/12/2002 Ingresso gratuito cinema Arena Pergusa per giovani e anziani, approvazione schema di convenzione
- 506 28/12/2002 Concessione contributo economico
- 507 28/12/2002 Acquisto personal computer per il 2° circolo didattico S.Chiera
- 508 28/12/2002 Lavori di manutenzione straordinaria lungo le strade comunali Rizzato Cimesi Donna di Voglia 2° tratto Cutura Baronessa Salerno Fiumara di Cancro S. Pritz, Baronessa e Porrzellera, approvazione perizia di variante suppletiva
- 509 28/12/2002 Sistemazione area adibita a verde pubblico in ambiente urbano, approvazione progetto esecutivo
- 510 28/12/2002 Approvazione in linea amministrativa dei progetti di manutenzione straordinaria della rete idrica urbana
- 1 07/01/2003 Prosecuzione attività lavorativa LSU ex L.R. 85/95 fino al 28/02/2003
- 2 07/01/2003 Proroga adesione ai servizi ed alle iniziative della Soc. Coop. Cronos fino al 28/02/2003
- 3 07/01/2003 Concessione contributo all'Ente Corpo Volontari Protezione Civile Enna per l'attivazione del telesoccorso
- 4 07/01/2003 Lavori di manutenzione della strada comunale Geracello del Comune di Enna
- 5 07/01/2003 Lavori di manut. sulle strade com.li Bruchino, Enna, Risicallà, S.Giovanello e Gentiluomo del Comune di Enna
- 6 07/01/2003 Lavori di manutenzione delle strade comunali Sabbione Rossi e Manche Rizzato del Comune di Enna
- 7 07/01/2003 Lavori di manutenzione lungo il relitto stradale sulla SS. 117 bis in C/da Cutura del Comune di Enna
- 8 07/01/2003 Lavori di manutenzione della strada comunale Salerno del Comune di Enna
- 9 10/01/2003 Autoriz. al Sindaco di Enna a stare in giudizio innanzi al Giudice di Pace di Enna c/Lauria Carmela, nom. dif. dell'Ente
- 10 10/01/2003 Autoriz. al Sindaco di Enna a stare in giudizio innanzi al Giudice di Pace di Gela c/Parisi Biagio Calogero, nom. dif. dell'Ente
- 11 10/01/2003 Modifica deliberazione di G.M. 462/02 immediatamente esecutiva – Autorizzazione al Sindaco di Enna a stare in giudizio innanzi al Tar sez CT c/Mattiolo Andrea, nomina difensore dell'Ente
- 12 10/01/2003 Manutenzione ordinaria di opere stradali di pertinenza comunale anno 2003, fornitura di noli a caldo, materiali e mezzi d'opera per esecuzione in amministrazione diretta di lavori in economia
- 13 10/01/2003 Autoriz. al Sindaco di Enna a stare in giudizio innanzi al Giudice di Pace di P. Armerina c/Grillo Mario, ricorso 97/02, nomina difensore dell'Ente
- 14 10/01/2003 Autorizzazione al Sindaco di Enna a stare in giudizio innanzi al Giudice di Pace di Enna c/Basilotta Rosa ricorso 460/02, nomina difensore dell'Ente
- 15 10/01/2003 Autorizzazione al Sindaco di Enna a stare in giudizio innanzi al Giudice di Pace di Enna c/Grimaldi Ugo ricorso 461/02, nomina difensore dell'Ente
- 16 14/01/2003 DELIBERAZIONE ADOTTATA DAL COMMISSARIO AD ACTA - Lavori di ristrutturazione scuola elementare "S.Chiera" Piazza Colajanni – Enna – Legge 11/01/1996 n.23 – Norme per l'edilizia scolastica anno 1999 – Approvazione progetto
- 17 15/01/2003 Autorizzazione al Sindaco di Enna a ricorrere in giudizio innanzi al TARS sez CT c/Assessorato Reg.le Territorio e Ambiente pro Tempore, e nei confronti dell'Ing. Scaffidi P.A., nomina difensore dell'Ente
- 18 15/01/2003 Autorizzazione al Sindaco di Enna a stare in giudizio innanzi al Giudice di Pace di Enna c/Previsti Maria Rita, nomina difensore dell'Ente
- 19 20/01/2003 Verifica schedario elettorale II semestre 2002
- 20 20/01/2003 Modif. della sez.I del punto 2.1 elenco lavoratori, alleg. alla delib. di G.M. 157/01 modif. con delib. di G.M. 244/02
- 21 20/01/2003 Autorizzazione al Sindaco di Enna a stare in giudizio innanzi al Giudice di Pace di Nicosia c/Campione Luigi, nomina difensore dell'Ente
- 22 20/01/2003 Gestione mattatoio Comunale, affidam. temporaneo in via sperimentale alla Cooperativa Trasporto Carni Macellate
- 23 27/01/2003 Direttive stesura programma triennale delle opere pubbliche anno 2003/2005, ai sensi della L.R. n.7 del 2/8/2002
- 24 27/01/2003 Pulizia locali scolastici del plesso Villaggio del Fanciullo Pergusa IV° Circolo didattico F.P. Neglia
- 25 27/01/2003 Lavori di pronto intervento e manutenzione di strade interne e spazi pubblici comunali anno 2003, lavori a contratto aperto ai sensi dell'art.24 della L.R. 7/02
- 26 27/01/2003 Lavori per la sicurezza e viabilità veicolare e pedonale in Enna bassa, formazione impianto semaforico via Unità d'Italia, bivio Scifitello
- 27 27/01/2003 Incarico al prof. Michele Ali della consulenza legale nelle problematiche riguardanti le progressioni verticali dei dipendenti comunali
- 28 27/01/2003 Concessione contributo straordinario all'Ente Nazionale Democratico di Azione Sociale
- 29 27/01/2003 Presa atto protocollo di intesa tra il C.S.A. di Enna e il Comune di Enna
- 30 27/01/2003 Modifica della deliberazione di G.M. n.155 del 21/05/2002 esecutiva
- 31 27/01/2003 Autorizzazione al Sindaco a proporre querela per diffamazione contro il periodico d'informazione DEDALO
- 32 05/02/2003 Lavori di trasformazione in rotabile della strada comunale Acqua di Conte del Comune di Enna, approvazione perizia di variante e suppletiva
- 33 05/02/2003 Acquisto versione Internet dell'opera "Enna, la storia l'arte la cultura" ditta Next produzioni televisive di Enna
- 34 05/02/2003 Concessione contr. straordinario alle associazioni e Società sportive, in esecuzione della deliberazione di C.C. 108/02
- 35 05/02/2003 Modifica deliberazione di G.M. n.1 del 7/1/2003

- 36 06/02/2003 Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio innanzi al Tar sez CT c/Ass.to EE.LL. Regione Siciliana nei confronti del commissario ad acta Sig.ra Liboria Messina
- 37 06/02/2003 Autoriz.al Sindaco a stare in giudizio innanzi al TAR sez CT c/il commissario ad acta Sig.ra Liboria Messina per l'annullamento delle delib. di C.C. nn.132 e 133/02 nei confronti del Presidente del C.C. e Ass.to EE.LL.
- 38 06/02/2003 Autoriz.al Sindaco a stare in giudizio innanzi alla Commissione Prov.le Tributaria di Enna c/Calì Concetta. Nomina difensore dell'Ente
- 39 06/02/2003 Autoriz. al Sindaco a stare in giudizio innanzi alla Commissione Prov.le Tributaria di Enna c/Savoca Francesca. Nomina difensore dell'Ente
- 40 06/02/2003 Autoriz. al Sindaco a stare in giudizio innanzi alla Commissione Prov.le Tributaria di Enna c/Milazzo Savoca Stefania. Nomina difensore dell'Ente
- 41 06/02/2003 Autoriz.al Sindaco a stare in giudizio innanzi al Giudice di Pace di Enna c/Sanfilippo Gaspare. Nomina difensore dell'Ente
- 42 06/02/2003 Autoriz. al Sindaco a stare in giudizio innanzi alla Commissione Prov.le Tributaria di Enna c/Macaluso Rodolfo. Nomina difensore dell'Ente
- 43 06/02/2003 Autoriz. al Sindaco a stare in giudizio innanzi al Giudice di Pace di Enna c/Paterna Claudio. Nomina difensore dell'Ente
- 44 06/02/2003 Collaborazione con la FIN per la promozione del nuoto presso la piscina coperta comunale
- 45 10/02/2003 Revoca deliberazione di G.M. 545/93 – Autorizzazione al Dr. La Greca Carmelo ad espletare funzioni di Capo Contabile a scavalco presso l'AMAL nelle ore pomeridiane
- 46 10/02/2003 Lavori di manutenzione ordinaria edifici ad uso comunale per l'anno 2003, fornitura di noli a caldo materiali e mezzi d'opera in amministrazione diretta, lavori in economia
- 47 10/02/2003 Servizio domiciliare agli anziani autoriz. trattativa privata, determ. criteri di valutazione progettuale economica
- 48 10/02/2003 Incarico per lo studio geologico a supporto del PRG e PPE, delibera di G.M. 1030/84, modifica con integrazioni
- 49/56 10/02/2003 Concessione contributi economici a famiglie disagiate
- 57 12/02/2003 Presa atto protocollo di intesa servizio seminterrato anno 2003
- 58 12/02/2003 Concessione contributo straordinario L.R. 22/86
- 59 12/02/2003 Concessione contributo straordinario
- 60 12/02/2003 Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio innanzi al Tribunale di Enna – Giudice del Lavoro C/Prezzavento Giovanni, nomina difensore dell'Ente
- 61 12/02/2003 Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio innanzi al Giudice di Pace di Enna – C/Di Maria Carolina Maria, ricorso 29/03, nomina difensore dell'Ente
- 62 12/02/2003 Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio innanzi al Giudice di Pace di Enna – C/Di Maria Carolina Maria, ricorso 18/03, nomina difensore dell'Ente
- 63 12/02/2003 Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio innanzi al Giudice di Pace di Enna – C/Giglio Giovanni, ricorso 18/03, nomina difensore dell'Ente
- 64 12/02/2003 Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio innanzi al Giudice di Pace di Enna – C/Giglio Giovanni, ricorso 16/03, nomina difensore dell'Ente
- 65 12/02/2003 Lavori per rifacimento della pavimentazione stradale in Piazza Garibaldi
- 66 12/02/2003 Lavori per l'ammodernamento ed il rifacimento di segnaletica stradale in varie zone dell'abitato
- 67/71 17/02/2003 Concessione contributi economici a famiglie disagiate
- 72 17/02/2003 Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio innanzi al C.G.A. R.S. C/Provincia Regionale di Enna, nomina difensore dell'Ente
- 73 17/02/2003 Determinazione criteri per la ripartizione dei fondi per la fornitura dei libri di testo, legge 448/98 art.27
- 74 19/02/2003 Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio innanzi al C.G.A. per la Regione Sicilia– C/G. e V. Costruzioni e nei confronti dell'impresa Laudani Alfredo e Mediterranea Infrastrutture srl
- 75 19/02/2003 Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio innanzi al Giudice del Lavoro C/Geom. Toscano Francesco, nomina difensore dell'Ente
- 76 19/02/2003 Lavori necessari per l'abbattimento delle barriere architettoniche ed adeguamento alle norme antinfortunistiche e di sicurezza negli edifici di proprietà comunale, edificio teatro comunale, approvazione progetto di massima
- 77 21/02/2003 Organizzazione Carnevale 2003
- 78 21/02/2003 Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio innanzi al TARS Ct C/la Società CORIM srl
- 79 21/02/2003 Proroga progetto di cui al protocollo di intesa approvato con deliberazione di G.M. 342/02 con il Comitato Prov.le per l'albo nazionale delle persone giuridiche che esercitano l'autotrasporto di cose per conto terzi di Enna
- 80 21/02/2003 Proroga progetto di cui al protocollo di intesa approvato con deliberazione di G.M. 414/01 con l'Unione Italiana Ciechi
- 81 21/02/2003 Proroga progetto di cui al protocollo di intesa approvato con deliberazione di G.M. 343/02 con la Confart. di Enna
- 82 25/02/2003 Realizzazione spettacolo per anziani per il Carnevale 2003
- 83 25/02/2003 Mostra di artisti francesi e italiani c/o la galleria civica dal 26/2 al 4/3/2003, tramite l'associazione Calliope
- 84 28/02/2003 Permuta suolo sito in Enna via Bramante in catasto al Fg. 39/D part.7057 di proprietà del Sig. Mario Orlando con il suolo di proprietà del Comune di Enna al Fg. 39/D part. 7791
- 85 28/02/2003 Servizio di assistenza igienico personale agli alunni frequentanti la scuola dell'obbligo
- 86 28/02/2003 Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio innanzi al Tribunale giudice unico magistratura del lavoro– C/Valenti Antonio nei confronti di Savoca F. – Cameli M. – Incudine A. – Severino F. – Marcellino V. – Catalano A. – Sottile F. – La Rocca S. – Profeta S. – Oliveri C. – Di Dio Perna T. -, nomina difensore dell'Ente



DELIBERE del CONSIGLIO COMUNALE

- 1 20/01/03 Lettura verb. sedute precedenti dal n. 91 al n. 107, 126, 127/2002
- 2 20/01/03 Mozione su l'E-Government
- 3 20/01/03 O.d.G. – Costituzione ATO rifiuti
- 4 20/01/03 Relazione semestrale del Sindaco Gennaio-Giugno 2002
- 5 20/01/03 Regolamento sulla istituzione della Benemeranza Civica
- 6 20/01/03 Approvazione regolamento per la trasformazione del gettone in indennità
- 7 27/01/03 Lettura verbali sedute precedenti nn. dal 108, 109 al n.118, dal n. 120 al n.125, a dal n. 128 al 133/2002
- 8 27/01/03 Mozione reintegro assessori
- 9 27/01/03 Interrogazione revisione mezzi pesanti
- 10 27/01/03 Interrogazione Mattatoio Comunale
- 11 27/01/03 Interpellanza Tributi locali – sanatoria
- 12 27/01/03 Interpellanza progressione verticale
- 13 27/01/03 Modif. delib. C.C. n.251 del 16/07/1981 “Piano di lottizzazione zone artigiane S.Anna – Enna” RITIRATA
- 14 28/01/03 Modifica delibera C.C. n.251 del 16/07/1981 “Piano di lottizzazione zone artigiane S.Anna – Enna”
- 15 17/02/03 Lettura verbali sedute precedenti nn. 2, 5, 6, 13, 14/2003
- 16 17/02/03 Nomina Assessori – Dibattito
- 17 17/02/03 Modif.delib. C.C. n.251 del 16/07/1981 “Piano di lottizzazione zone artigiane S.Anna – Enna”RITIRATA
- 18 17/02/03 Lettura verbali sedute precedenti nn. 119/2002 e nn. 3, 4, 9, 10, 11/2003
- 19 17/02/03 Interrogazione pavimentazione vie cittadine
- 20 17/02/03 Interrogazione strada Chiesa Pergusa
- 21 17/02/03 Interrogazione abbeveratoio c/da Staglio
- 22 24/02/03 Interrogazione realizzazione opere per vivibilità
- 23 24/02/03 Interrogazione accesso agli artt.22 comma 6 Regolamento C.C.
- 24 24/02/03 Interrogazione locali associazione Polisportiva Lagoreal
- 25 24/02/03 Modifica delibera C.C. n.251 del 16/07/1981 “Piano di lottizzazione zone artigiane S.Anna – Enna”
- 26 24/02/03 Modifica delibera concessioni loculi – Modifica capitolato
- 27 24/02/03 Revoca delibera vendita sottosuolo ditta Giunta Angela
- 28 24/02/03 Riconoscimento debito fuori bilancio Geom. Cascio Guido
- 29 24/02/03 Riconoscimento debito fuori bilancio Sigg. Debole e Notaro
- 30 26/02/03 Interrogazione Tangenziale Est
- 31 26/02/03 Interrogazione strada Pergusina ed attività commerciale
- 32 26/02/03 Interrogazione Impianto sportivo c/o cimitero
- 33 26/02/03 Interrogazione Teatro Garibaldi
- 34 26/02/03 Interrogazione razionalizzazione acqua cimitero
- 35 26/02/03 Interpellanza Scuolabus F.P. Neglia
- 36 26/02/03 Interpellanza trasferimento Ospedale in c/da Ferrante
- 37 26/02/03 Interpellanza Pensiline - RITIRATA
- 38 26/02/03 Interpellanza rivalutazione via Costa
- 39 26/02/03 Interpellanza Scuola Garibaldi
- 40 03/03/03 Mozione richiesta istituzione sportello verde per valorizzazione agricoltura
- 41 03/03/03 Lettura verbali sedute precedenti n.17 anno 2003
- 42 03/03/03 Interpellanza recupero sociale tossicodipendenti
- 43 03/03/03 Interpellanza Condono fiscale
- 44 03/03/03 Interpellanza zona artigiana
- 45 03/03/03 Interpellanza scuola Neglia di c/da S.Lucia
- 46 03/03/03 Interpellanza impianti illuminazione e trasferimento ASEN
- 47 03/03/03 Interpellanza monastero Benedettini
- 48 03/03/03 Mozione sulla Pace
- 49 03/03/03 Mozione progressione verticale
- 50 24/03/03 Lettura verbali sedute precedenti nn. da 19 al 29, e dal 42, al 49/2003
- 51 24/03/03 Interrogazione istituzione parcheggi per mezzi di servizio
- 52 24/03/03 Interrogazione problematica ingresso Torre di Federico
- 53 24/03/03 Interpellanza alloggi popolari
- 54 24/03/03 Interpellanza degrado Castello di Lombardia e Rocca di Cerere
- 55 24/03/03 Interpellanza programmazione sviluppo economico – sociale – culturale
- 56 24/03/03 Interpellanza progressione verticale
- 57 24/03/03 O.d.G. SIPEM
- 58 24/03/03 O.d.G. Rielezioni sindaci che abbiano esercitato due mandati nei Comuni inferiori a 5.000 abitanti
- 59 24/03/03 Illuminazione votiva cimitero comunale – Modifica art. 2 comma 1 lett. C dello Statuto dell'ASEN
- 60 24/03/03 Riconoscimento debito fuori bilancio, portato dalla sentenza n.235/00 della Corte d' Appello di Caltanissetta, nei confronti della Sig. Cascio Giuseppa.



Canoni arretrati I.A.C.P. Aggiornamenti che mortificano le famiglie

Negli ultimi giorni si è manifestato in tutta la sua gravità un problema che insiste ancora di più sulla nostra, già depressa, realtà

locale, cioè la richiesta, da parte dell'I.A.C.P. di canoni arretrati in misura sensibilmente superiore a quella che hanno sempre pagato. Si tratta dell'applicazione del D.A. n° 370/11 del 15.03.1996 che, a decorrere dal 01.01.1997 rideterminava i canoni da corrispondere per fasce, indicando dei valori superiori rispetto al canone minimo calcolato sulla base della legge nazionale 513, art. 22, che stabiliva dei parametri minimi.

Con successivo D.A. 1112 del 23.07.1999 si fissava un importo maggiorato del 50% a decorrere dal 01.01.1997 e del 75% per l'anno 1998.

Pertanto, gli inquilini che avevano un canone di un certo tipo, si sono visti arrivare improvvisamente un aggiornamento, determinato in base alle normative sopra richiamate, che in molti casi giunge a valori assolutamente incompatibili con le finalità sociali e di garanzie per le fasce più deboli cui deve tendere la gestione dell'assegnazione e conduzione delle case popolari.

Inoltre, il fatto di richiedere in unica soluzione gli aggiornamenti, a parte il dramma in cui si trovano le famiglie, che hanno basato un'organizzazione economica anche in considerazione dell'importo effettivo del canone fissato, potrebbe riscontrare in sé profili di illegittimità, ove si pensi che gli aggiornamenti dei canoni soggiacciono in pieno alla normativa stabilita dal codice civile, che fissa i criteri di aumenti, collegati con l'incremento dell'indice ISTAT del costo della vita, nonché stabilisce che l'aggiornamento va comunque obbligatoriamente richiesto per iscritto e con congruo anticipo al conduttore.

Vero è che i contratti sottoscritti dagli assegnatari di alloggi popolari sono legati anche agli interventi legislativi che si susseguono nel settore, ma ciò non toglie che il rapporto giuridico che lega l'assegnatario con l'I.A.C.P. è soggetto alle norme generali di diritto privato, comprese quelle che determinano la prescrizione ordinaria quinquennale, nel caso di richieste non esercitate nei tempi previsti.

Diverse istituzioni si stanno muovendo in questa fase, al fine di risolvere anche in sede contrattata la problematica, con l'intervento dei rappresentanti degli inquilini, della Federconsumatori e del Sunia e si sta studiando un tavolo di contrattazione che possa

Occorre
rivedere
la politica
di conduzione
dello I.A.C.P.

far giungere le parti ad una soluzione che, senza mortificare le famiglie, che per il fatto stesso di essere assegnatarie di case popolari, evidentemente non sono composte da persone abbienti, e contemporaneamente consentire all'I.A.C.P. di mettersi in regola con le normative subentrate, facendo in modo che gli aggiornamenti relativi alle annualità prescritta non possano essere riscossi se gli interessati ne faranno espressa richiesta, mentre per l'anno in corso si potrebbero applicare le norme di aggiornamento.

Questa soluzione e le altre che si prospettano indubbiamente ha il vantaggio di eliminare alla radice il problema, ma occorre comunque rivedere in complessivo la politica di conduzione dell'I.A.C.P., troppo spesso amministrato sulla base di impulsi improvvisi, di accelerazioni e di promesse poi non mantenute, dimenticando che se un cittadino giunge all'obiettivo temporale minimo per il riscatto dell'alloggio, dovrà riscontrare certezza delle condizioni e disponibilità a predisporre gli atti in tempo utile, senza dover rincorrere il funzionario di turno o il momento più favorevole a seconda della discontinuità nell'applicazione delle norme in materia. **H**

Giusy Macaluso

A SETTEMBRE RIAPRE LA SCUOLA "NEGLIA"

**Due finanziamenti per complessivi 400mila euro
e una richiesta di mutuo alla Cassa depositi e prestiti
per un milione e 650 mila euro**

Con l'inizio del nuovo anno scolastico, gli alunni della scuola elementare Francesco Paolo Neglia di Enna bassa torneranno nel loro plesso scolastico in contrada Santa Lucia. Nei prossimi giorni infatti inizieranno i lavori di messa in sicurezza dell'intera struttura. L'istituto scolastico nello scorso mese di ottobre venne dichiarato momentaneamente inagibile per motivi di sicurezza a causa di sospetti cedimenti strutturali. Una situazione che ha creato non pochi problemi all'Amministrazione Comunale che ha dovuto in tempi brevi con uno sforzo organizzativo notevole, e con non poche proteste da parte dei genitori, trovare delle soluzioni alternative per non interrompere l'attività didattica dei circa settecento alunni che frequentano la scuola. Tale impegno ha di fatto scongiurato il rischio dei doppi turni. Attualmente, docenti personale amministrativo e alunni, sono stati trasferiti in altri plessi quali l'Istituto tecnico commerciale Duca d'Aosta, il Liceo linguistico Abramo Lincoln, la Scuola Media Nino Savarese di contrada Ferrante e il Villaggio del fanciullo a Pergusa.

L'Amministrazione comunale, grazie proprio agli interventi che saranno eseguiti nei prossimi mesi, chiuderà questa vicenda alquanto "antipatica" sottoscrivendo il più classico dei lieto fine. Tanto ottimismo è dato dai due finanziamenti di circa 200 mila euro ciascuno; il primo proveniente dall'Assessorato regionale ai lavori pubblici, decreto assessoriale N. 00200/V dello scorso 5 marzo ed assegnato al Genio Civile. Allo stesso Ufficio è stato anche affidata la realizzazione dell'opera prevista in una perizia redatta dal superiore Assessorato regionale. Questo primo finanziamento prevede la messa in opera di lavori di risanamento strutturale e consolidamento dei solai. L'ingegnere capo del Genio Civile di Enna Antonio Castiglione, ha assicurato che i lavori avranno inizio il più presto possibile per essere già completati entro

la fine di luglio. Il secondo finanziamento, in carico direttamente dal Comune, prevede la sistemazione dei prospetti, degli intonaci e delle coperture. Questi ultimi lavori inizieranno immediatamente dopo la conclusione di quelli di competenza del Genio Civile. I fondi quindi sono previsti nel bilancio del Comune. L'Amministrazione comunale comunque vuole andare ben oltre: "Questo è solo il primo passo concreto per potere riaprire la scuola e mettere gli allievi in condizione di riappropriarsi degli spazi indispensabili per la loro attività scolastica - dice il Sindaco Rino Ardica - ma la nostra intenzione arriva alla previsione della ristrutturazione complessiva dell'intero plesso scolastico. A tal proposito abbiamo già richiesto alla Cassa Depositi e Prestiti un mutuo di circa 1 milione e 650 mila euro". "La progettazione di massima è già stata predisposta - continua l'Assessore ai Lavori pubblici Filippo Ingallina - nell'immediato riporteremo, con la dovuta sicurezza, i ragazzi nella loro scuola, dopodichè passeremo immediatamente alla redazione della progettazione esecutiva". **H**

Riccardo Caccamo



Il neo assessore **FILIPPO INGALLINA**

Recuperare il tessuto urbano

A breve partiranno in Città numerosi cantieri per migliorare strade urbane ed extraurbane

Rendere una città vivibile passando per il ripristino totale della viabilità. E' questa la priorità assoluta per Filippo Ingallina da circa un mese nuovo assessore ai Lavori pubblici del Comune di Enna. Cinquantacinque anni, geometra, dal 1973 impiegato presso il Consorzio di Bonifica Borgo Cascino e da un paio di anni, a seguito di una ristrutturazione, è passato al Consorzio 6 di Enna. Il sindaco Rino Ardica gli ha affidato anche la delega ai servizi cimiteriali e verde pubblico.

«Ritengo determinante - afferma il neo assessore - il recupero del tessuto urbano. Dunque interventi sulla rete viaria cittadina che oggi non si trova nelle migliori condizioni facendo i conti con le disponibilità finanziarie che in atto sono davvero poche. La Regione vincola gli Enti locali a destinare il 25% dei suoi trasferimenti in lavori pubblici, a volte però non bastano di conseguenza vanno fatte delle scelte coraggiose sacrificando alcuni capitoli di spesa».

Quali sono gli interventi immediati previsti dal suo assessorato?

«Intanto stiamo cantierando il ripristino di piazza Garibaldi, abbiamo delle gare a contratto aperto per ripristinare delle strade interne al centro abitato. Inoltre, entro la fine di marzo, dovrebbe essere appaltato l'intervento di riqualificazione di Pergusa per un importo di circa 600 mila euro. Altri 400 mila euro sono previsti per il ripristino della vecchia pavimenta-

zione di via Roma e piazza Carmine e circa un milione di euro per una serie di cottimi riguardanti interventi sulle strade extraurbane».

Migliorare la vivibilità significa decongestionare il traffico e dunque creare parcheggi?

«Ho già individuato un'area di circa 10 mila metri quadri, vicino al cimitero appartenente al demanio dello Stato. Se riusciremo a risolvere la diatriba sulla proprietà, entro l'anno si potrà creare una grande area di parcheggio. Esistono i fondi per realizzarlo, circa 60 mila euro, recuperati negli storni».

Capitolo grandi opere. Quali sono i programmi a breve scadenza?

«La scelta delle grandi opere dipende dal reperimento di finanziamenti che devono provenire da altri canali e non dal bilancio comunale. È previsto l'intervento sulla rotatoria di Ferrante, il recupero del palazzo del Benedettini, il progetto di riqualificazione dei quartieri Fundrisi, Janniscuro e Papardura. Inoltre ci stiamo impegnando per iniziare i lavori nella scuola elementare Neglia di Enna bassa che a settembre dovrebbe essere riaperta». **H**

Riccardo Caccamo



Pubblicata, dalla Papiro, una raccolta di articoli di Pino Grimaldi

“Dicenda, fatti e misfatti del XXI secolo”

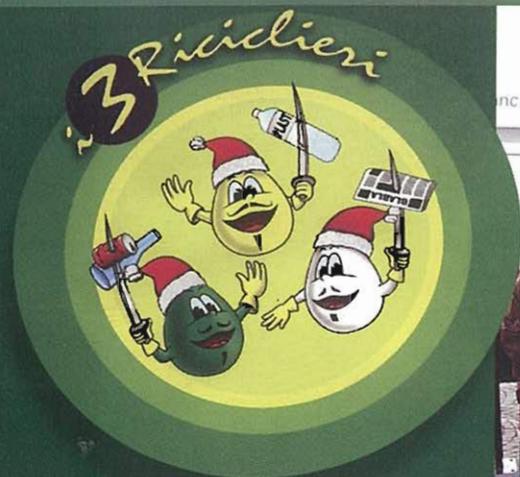


Per la Papiro editrice, recentemente è uscito un libro “Dicenda, fatti e misfatti del XXI secolo; raccolta di mugugni a fior di labbra e denti stretti” scritto da Giuseppe Grimaldi, noto neurologo ed umanista ennese. Con questo volume l'autore percorre con tono, qualche volta anche ironico, alcune vicende dei nostri tempi. Il libro è una raccolta

di articoli tutti pubblicati sul periodico isolano il “Quotidiano di Sicilia”. Grimaldi, molto noto in città, per la sua grande professionalità è uno studioso attento dei problemi socio politico del nostro tempo. Problemi che riesce a leggere e focalizzare con la lente della storia, visto che da sempre ha coltivato questo suo “piacere”. Pino Grimaldi come ama farsi chiamare, attualmente rappresenta il Lions Club

International alle Nazioni Unite a Ginevra. Prezzo di copertina di Dicenda 10 euro che andranno complessivamente devoluti al Lions Clubs International Foundation. Autore di numerose pubblicazioni, ama l'ironia e ne è testimonianza anche la stessa presentazione del suo ultimo impegno: “Dicenda”. **H**





Raccolta Differenziata Ecco i primi risultati

La sempre crescente sensibilità dei cittadini verso la salvaguardia dell'ambiente e l'efficienza del servizio, affidato all'Altecoen di Enna, hanno consentito la raccolta nei primi quattro mesi (novembre e dicembre 2002, gennaio e febbraio 2003) di ben 87.895 Kg. di rifiuti differenziati grazie al posizionamento delle campane e dei contenitori RUP (Rifiuti Urbani Pericolosi) su tutto il territorio comunale, nonché un apposito servizio di raccolta degli imballaggi

provenienti dalle attività commerciali e artigianali e la eliminazione di decine di micro discariche abusive. Quindi ben 87.895 Kg. di rifiuti di materiale riciclabile, quali: vetro, alluminio, carta e cartoni, plastica, pile, farmaci e T o/e F e rottami ferrosi e ingombranti (frigoriferi, lavabiancherie, cucine, scaldabagni, mobili ecc.) sono stati raccolti e conferiti ai centri di stoccaggio per il loro smaltimento finale ed il loro riutilizzo, anziché essere conferiti in discarica.

In dettaglio
i quantitativi raccolti
per tipologia e rifiuto
nei mesi di
Novembre
e **Dicembre 2002:**

Riciclare
è
Risparmiare



| | |
|-------------------------------|------------------|
| Vetro | Kg. 9.950 |
| Alluminio | Kg. 50 |
| Plastica | Kg. 3.180 |
| Imballaggi in carta e cartone | Kg. 8.980 |
| Carta/Cartoni | Kg. 2.480 |
| Pile esauste | Kg. 32 |
| Farmaci scaduti | Kg. 97 |
| T e/o F (spray) | Kg. 6 |
| Ingombranti | Kg. 5.960 |
| <hr/> | |
| Totali | Kg.31.095 |



Usa la raccolta differenziata



Il quantitativo raccolto già nel secondo bimestre di affidamento all'esterno del servizio ha consentito il raddoppio delle quantità raccolte: il 2,86% contro l'1,42%. Anche se si è ancora ben lontani dal raggiungimento delle percentuali previste dal Decreto Ronchi (15% entro il 2003), quello conseguito, che vede un aumento di mese in mese, è già un risultato positivo, frutto della sensibilità dei cittadini, delle campagne di informazione e della istituzione di nuove raccolte come quella dei vestiti, degli imballaggi di legno, di carta e cartone.

La raccolta differenziata ed il successivo riciclaggio di questi rifiuti fa risparmiare materie prime e contribuisce a ridurre i costi di smaltimento ed a non contaminare l'ambiente.

“Un risultato sicuramente significativo che va incoraggiato attraverso una ulteriore e costante campagna di sensibilizzazione dei cittadini – dice il ViceSindaco Mario Salamone – ai quali va anche lanciato un appello al fine di incrementare la Raccolta Differenziata indirizzata ad una maggiore collaborazione nel mantenere pulita la Città”.

In dettaglio
i quantitativi raccolti
per tipologia e rifiuto
nei mesi di
Gennaio
e Febbraio 2003:

L'ALTECOEN

| | |
|--------------------------------|-------------------|
| Vetro | Kg. 10.350 |
| Alluminio | Kg. 50 |
| Plastica | Kg. 5.820 |
| Imballaggi in carta e cartone | Kg. 7.660 |
| Carta/Cartoni | Kg. 20.760 |
| Pile esauste | Kg. 75 |
| Farmaci scaduti | Kg. 256 |
| T e/o F (spray) | Kg. 29 |
| Prodotti tessili (indumenti) | Kg. 5.560 |
| Ingombranti e appar. fuori uso | Kg. 5.680 |
| <hr/> | |
| Totali | Kg. 56.800 |

Smaltire
è
Non inquinare



Gli amici del Teatro

Una vita in palcoscenico

L'ultima scommessa di Carlo Greca, attore e regista della Compagnia "Amici del Teatro" ha il volto giovane. L'artista ha, infatti, avviato un laboratorio teatrale con i bimbi dai 7 ai 12 anni ed i giovani dai 13 ai 22 anni. "Creare interesse nei ragazzi per il teatro. E' questo il nostro obiettivo - dice Carlo Greca - con i più piccoli stiamo preparando "La piccola fiammiferaia" mentre i grandicelli si cimentano ne "U scarfalettu". L'iniziativa è nata proprio su sollecitazione dei giovani che volevano imparare a fare teatro. Abbiamo avuto tante di quelle richieste che il prossimo anno saremo costretti a fare una selezione". E i più piccoli, che abbiamo incontrato nel laboratorio teatrale degli Amici del Teatro ad Enna Bassa, un angolo magico tra costumi di scena e pannelli scenografici, sembrano davvero entusiasti. "Vengo volentieri - dice Miriam Colaleo, giovane attrice - siamo un bel gruppo e in più ci divertiamo imparando". La mascotte della compagnia, Gaia Catalano di appena 4 anni, si cimenta in una scena facendo l'uccellino. Daianda Mingrino è alla sua prima esperienza sulle scene così come Mellissa Cammarata che è venuta per accompagnare il fratello più grande ed è diventata immediatamente la protagonista della Piccola fiammiferaia. Questo del laboratorio teatrale non è che un impegno, fra i tanti, per gli artisti degli Amici del teatro. La storia della recita ad

L'ultima scommessa: fare teatro con giovani e bambini

Enna scorre di pari passo con la loro storia. Ventitré anni di arte tra mille difficoltà e ostacoli che hanno però cementato un sodalizio fondato principalmente sull'amore per il palcoscenico e sulla forza carismatica di Carlo Greca, regista e fondatore dell'associazione, che a questo impegno ha dedicato la sua vita. L'associazione culturale "Amici del Teatro" nasce nel novembre del 1979 per iniziativa di un gruppo di giovani che già da molti anni si dilettano in questo segmento di arte. È il teatro dialettale dei grandi autori, quello che svela le mille sfaccettature dell'essere siciliani tra forti sentimenti e piccole miserie, la vera passione di questi artisti ennesi. Il repertorio dell'associazione è fatto comunque anche di piccoli autori, a volte esordienti, che diventano grandi grazie alla passione recitativa del gruppo. Ogni piece, dalla più semplice alla più complessa, prende corpo in un insieme armonico a volte divertente, sempre ironico e mai volgare. Guidati da Carlo Greca, gli attori trovano una dimensione scenica che svela il meglio di sé. Da Cettina Salamone, brillante protagonista di tante commedie a Elia Nicosia, camaleontico interprete di mille personaggi. Oggi l'associazione con i suoi diciotto elementi è un punto fermo nel panorama teatrale italiano. Decine i premi vinti dagli Amici del Teatro assegnati da prestigiose giurie in ogni parte d'Italia. Dal primo premio Proserpina, attribuito all'attrice



Rita di Salvo, quale migliore caratterista nell'opera "I Turchi" nell'ambito della Terza Rassegna del Teatro Dialettale promossa dall'Ente Provinciale del Turismo di Enna, agli ultimi riconoscimenti, in ordine di tempo, conquistati a Bellario di



Rimini. Quest'ultimo premio, tra i più prestigiosi nell'ambito del Fita Festival, è andato a Gaetano Libertino per il migliore allestimento scenografico con l'opera "Biscotti alle noci" di Nino Criscione. Due nomination sono state attribuite all'attrice Nadia Severino come migliore attrice protagonista ed all'attore Elia Nicosia, quale migliore attore caratterista. La Fita aveva già la scorsa estate tributato un premio speciale a Carlo Greca nell'ambito del XIII festival Nazionale del Teatro Amatorial Fita - Csa in Premio Eurako 2002 di Termini Imerese dal titolo "La tua vita per il teatro" per la ultra ventennale attività condotta con spirito professionale pur rimanendo nell'ambito dell'amatorietà. Di questi giorni è la notizia dell'ammissione della compagnia alla selezione fina-

le del Festival Nazionale del Teatro comico "Il Torrione" che si tiene a Citerna vicino Perugia. Il gruppo si confronterà, il prossimo 9 maggio, con altre sei compagnie provenienti da tutta Italia interpretando "U contra". Ma questi artisti, pur avendo nel teatro il loro obiettivo primario, non hanno disde-

gnato l'attività cinematografica contribuendo alla realizzazione del film "Vovò" diretto dal regista ennese, oggi scomparso, Antonio Maddeo. Gli "Amici del Teatro", che proseguono nella loro attività in una città difficile dal punto di vista artistico, sono stati sempre amati e sostenuti dal pubblico che li adora senza distinzione di appartenenza politica, censo e classe sociale. Oggi nonostante il Teatro Garibaldi sia chiuso per restauri l'impegno artistico continua anche se Carlo Greca non nasconde una certa amarezza. «Rinuncerei volentieri a tutti questi riconoscimenti se in cambio riavessimo presto il teatro Garibaldi funzionante - dice il regista - comunque il nostro impegno continua sostenuti da un pubblico che mai ci ha fatto mancare il suo caloroso applauso, sia quando abbiamo recitato nello splendido scenario del Garibaldi che quando abbiamo affrontato serate di nebbia e pioggia. Il calore degli ennesi ci ha sempre sostenuto e continua a darci forza». 

Pierelisa Rizzo



GLI ANZIANI: UNA RISORSA IMPRESINDIBILE

«Reddito minimo, coperti finanziariamente per tutto il 2003»

È partito in via sperimentale il servizio di telesoccorso per anziani. Si tratta di un'iniziativa fortemente voluta dall'Amministrazione Comunale e realizzata su progetto dell'assessore alla Solidarietà Sociale, Salvatore Di Mattia. Quaranta gli anziani selezionati che aderiscono al programma in base a particolari patologie mediche e che sono forniti di un rilevatore da appendere al collo e da attivare in caso di bisogno. Il servizio è stato affidato alla Protezione Civile. In poche settimane sono stati già numerosi gli interventi che hanno permesso di salvare la vita o, comunque, aiutare chi è in difficoltà.

«Gli anziani sono per questa Amministrazione una risorsa imprescindibile – dice l'assessore Di Mattia – oltre al telesoccorso contiamo di avviare a breve un corso di formazione che riguardi il mondo e le problematiche dell'anziano destinato ad un'utenza della terza età».

Il servizio di assistenza agli anziani è stato, proprio in questi giorni, affidato alla Cooperativa Anchise. In che cosa consiste esattamente?

«Premesso che con l'avvio del progetto si è svolta una regolare gara vinta appunto dall'Anchise per dare assistenza a 150 anziani. Garantisce una certa continuità del lavoro fatto e la possibilità per gli anziani, che tra l'altro hanno già una certa confidenza con il personale della Cooperativa, di usufruire del servizio di disbrigo pratiche, di pulizia dell'appartamento in cui vivono, di assistenza medica ma anche dell'opportunità di partecipare a gite o momenti di svago appositamente organizzati per la terza età».

L'Assessorato alla Dignità Sociale ha in cantiere tanti progetti. Tra questi alcuni in collaborazione con il Ministero del Lavoro e Politiche Sociali.

«Il primo progetto riguarda un osservatorio sulla famiglia. Si tratta di un piano di lavoro che teniamo in collaborazione con il Ministero con l'obiettivo di rafforzare la collaborazione con le Regioni, gli Enti Locali, con il mondo dell'associazionismo, del volontariato. Un lavoro sinergico per meglio approfondire le conoscenze sull'attuazione delle politiche familiari a livello regionale e locale. Questo, in una parola,

significa l'attivazione di una rete articolata a livello territoriale tra Comuni che consenta un costante e diffuso scambio di conoscenze sulle tematiche familiari rappresentative delle diverse specificità ed esperienze locali».

Si parla anche della realizzazione ad Enna Bassa di un centro di socializzazione sperimentale per disabili?

«Sì, è l'altro progetto che stiamo perseguendo con il Ministero di cui siamo in attesa del finanziamento. Il centro si propone di portare avanti attività sociali, culturali e ricreative che arricchiscano il bagaglio di conoscenza dei diversabili al fine di proporre una maggiore autonomia favorendo la riabilitazione dei disabili. Il progetto prevede un coinvolgimento di un'utenza già matura, dai 18 anni in su, che abbia, dunque, già compiuto un percorso scolastico fuori dal quale i disabili, purtroppo, non hanno grandi opportunità socio-culturali e lavorative».

E sul Reddito Minimo, qual è l'impegno di questo Assessorato?

«Abbiamo già rifatto tutti i protocolli d'intesa ai quali hanno aderito altre associazioni che hanno chiesto di potere usufruire e gestire il personale del Reddito Minimo. Voglio confermare che le somme che abbiamo a disposizione garantiscono la copertura finanziaria fino al dicembre 2003. Nel frattempo stiamo lavorando con il Ministero delle Politiche Sociali affinché questa misura non venga soppressa ma, con le giuste modifiche alla Legge, diventi un'opportunità di lavoro».

L'Assessorato alla Dignità sociale ha varato anche un progetto per sostenere le attività del Centro Luciano Lama.

«Il Comune ha aderito alla campagna del Centro Lama. L'Amministrazione si è fatta carico di pagare l'ospitalità a venti bambini bosniaci che saranno ad Enna la prossima estate. Il Centro Lama ha, tra l'altro, avviato un servizio di doposcuola per permettere ai bambini di recuperare eventuali lacune scolastiche. Sono stato personalmente a visitare il Centro per consegnare ai bimbi un piccolo regalo del Comune: materiale di cancelleria e giochi didattici». ■ Pierelisa Rizzo

PISCINA COMUNALE

Un esempio di gestione oculata e manageriale



Oltre tredicimila e quattrocento presenze in più rispetto all'anno precedente ed un notevole abbattimento dei costi di gestione passati da un disavanzo di 54 mila a poco più di 10 mila euro. Già questi dati bastano capire come sia ampiamente positivo il bilancio gestionale 2002, rispetto al 2001, della piscina comunale coperta di Enna bassa. Quella che prima rappresentava una sorta di "pozzo di San Patrizio" fatta solo di costi e con pochi ricavi si è invece trasformata in pochi anni in un modello gestionale da imitare. Un esempio quindi da seguire per l'intero patrimonio comunale. Tra l'altro il trend positivo continua e con molta probabilità il 2003 farà segnare per la prima volta dei numeri in attivo. Tutto ciò serve anche per sfatare il classico luogo comune dove la gestione "pubblica" è segnata solo dallo spreco. Per fare capire meglio di cosa stiamo parlando ecco alcuni dati: nel 2001 i fruitori della piscina sono stati 2.697, nel 2002 ben 16.619. Nel 2001 l'impianto ha "lavorato" solamente nel periodo gennaio - giugno, mentre nel 2002 l'impegno è stato costante per dodici mesi, da gennaio a dicembre. Quest'ultimo dato sottolinea e risalta l'azzeccata gestione dell'impianto, che vede anche un decisivo abbattimento dei costi. Infatti se nel 2001, per un periodo limitato di sei mesi, le spese complessive hanno superato di poco gli 81 mila euro, e gli incassi si sono attestati poco sotto la soglia dei 40 mila euro, nel 2002 con un'apertura della struttura di circa dodici mesi le spese sono scese a quasi 69 mila euro mentre gli incassi sono saliti 102 mila euro. Per entrambi gli anni però nella voce spese vanno sommate le somme relative alla convenzione stipulata con la F.I.N., quasi 21 mila euro nel 2001, poco più di 51 mila nel 2002, mentre nei ricavi quelle derivanti dalla gestione della piscina di Pergusa. Per tutti e due gli anni l'impianto pergusino ha fruttato al Comune circa 7 mila e 700 euro. Un risultato che secondo l'assessore allo sport Dante Ferrari è stato raggiunto grazie ad una attenta ed oculata gestione di stampo "manageriale". "Un grande merito - dice Dante Ferrari - va dato all'ufficio sport che attraverso varie figure professionali e competenze specifiche rappresentati dai signori Maffeo, Corona, Arena, Cammarata e Gesualdo, ha consentito alla piscina comunale di diven-

tare, senza ombra di dubbio, il primo riferimento sportivo fortemente consolidato sul territorio. Inoltre - continua Ferrari - la riconfermata collaborazione con la F.I.N., attraverso le figure degli istruttori di nuoto, degli assistenti bagnanti e degli assistenti agli spogliatoi, ci consente di offrire quotidianamente servizi adeguati, competenza e garanzia di professionalità. L'aspetto prioritario su cui si è voluto puntare con forza per una sana gestione della struttura è stato quello igienico che viene garantito, non solo con tre turni di pulizia quotidiana, ma anche grazie alla collaborazione con l'ufficio Igiene e Profilassi della Ausl 4". Chi sono oggi i fruitori della piscina comunale di Enna bassa? Varia e diversificata l'utenza. Nella mattinata ne fruiscono le scuole comunali e provinciali, ed afferenti ai progetti della legge 285. Ma si tengono anche corsi Asl per gestanti, viene utilizzata dalle varie Armi, e per il nuoto libero. Nel pomeriggio sino alla sera ancora dalle scuole, si tengono i corsi di nuoto, con un notevole successo quello riservato ai bambini dai 4 ai 6 anni, viene utilizzato da società sportive per la ginnastica in acqua, scuola sub, e ancora nuoto libero. Ed a breve inizieranno anche i corsi per i disabili. Purtroppo, ma si fa per dire, la piscina con molta probabilità dovrà rimanere nuovamente chiusa per essere sottoposta ad una serie di interventi strutturali. Riguarderanno l'adeguamento a norme di sicurezza, l'abbattimento di barriere architettoniche e il recupero dell'agibilità della tribuna. L'orientamento dell'Amministrazione Comunale è di eseguire i lavori nel periodo estivo ma potrebbero anche dilungarsi nel periodo autunnale con una parziale chiusura. "Si tratta di interventi non più rinviabili - conclude Ferrari - e volti ad ottimizzare ulteriormente le prestazioni e l'offerta della struttura, oggi penalizzata a livello regionale dall'assenza di certi requisiti. La realizzazione di alcuni accorgimenti, grazie alla centralità geografica di Enna, consentirà alla struttura di essere inserita in un circuito regionale di alto livello agonistico e come tale qualificante per l'intera città". **H**

Riccardo Caccamo

Le nuove frontiere della medicina

Marilyna Liuzzo: omeopatia, la cura del futuro



Credere nel proprio lavoro assieme ad una tenacia infinita sono state le carte vincenti di Marilina Liuzzo, 49 anni ginecologa omeopata che dal 2000 è il coordinatore del Consultorio Familiare di Viale Diaz ad Enna. Oggi, nella cittadina ennese, a distanza di vent'anni dalle prime esperienze di omeopatia portate avanti da un gruppo di medici, tra cui Salvo Coco e Rita Campisi, la medicina alternativa, meglio definita non convenzionale, potrebbe varcare la soglia dell'ambulatorio dell'Azienda Usl 4. La spinta più forte arriva da un viaggio di lavoro compiuto qualche mese fa dalla ginecologa a Cuba dove ha partecipato, in qualità di relatrice ad un seminario su "La pediatria, l'ostetricia e la ginecologia nell'omeopatia", organizzato dal Cisp, Centro internazionale per lo sviluppo dei popoli, una Ong che nel paese sudamericano è impegnata in diversi progetti di solidarietà tra cui quello che riguarda l'appoggio allo sviluppo della medicina antica e tradizionale. La Liuzzo, che è la più anziana ginecologa italiana che si è occupata di omeopatia, ha sempre cercato di coniugare l'impegno della umanizzazione della nascita con quello del metodo omeopatico unicista. Direttore didattico e docente di corsi del Cefpas di Caltanissetta sul "percorso nascita", Marilina Liuzzo si laurea a Catania nel '79 e si specializza nell'82 in Omeopatia alla Libera Università Internazionale di Medicina Omeopatica di Napoli e nell'83, sempre nella città etnea, consegue la seconda specializzazione in Ostetricia.

- Dottoressa Liuzzo, come approda al progetto di Cuba?

«Faccio parte dei pionieri che negli anni '80 si sono occupati di medicina omeopatica. Oggi molti di loro sono responsabili delle maggiori scuole italiane di omeopatia. Uno di questi colleghi, Elio Rossi del Gruppo di Homeopatia Europa che cura un ambulatorio di omeopatia presso l'azienda ospedaliera di Lucca ed è da anni impegnato nella battaglia per il riconoscimento della medicina non convenzionale dal Servizio Sanitario Nazionale, mi ha voluta con lui».

- In che cosa consiste il progetto?

«A Cuba abbiamo praticamente inaugurato una fabbrica per la costruzione di rimedi omeopatici».

- Che cosa significa omeopatia a Cuba, uno Stato dove il Servizio Sanitario Nazionale è praticamente ridotto all'osso?

«Questo è proprio il problema centrale. Lo stato cubano non può certo sostenere una spesa pubblica sanitaria forte e, dunque, ha creato un sistema a gradi per cui in ospedale arriva solo chi realmente ha bisogno. Non si fanno esami diagnostici inutili e i medici di base sono investiti di gran parte del lavoro. In una parola Cuba sta facendo una scelta per un tipo di sanità sostenibile. L'embargo ha messo di fatto in ginocchio il Paese».

- Sanità sostenibile, qual è il suo significato?

«Negli ultimi sette anni il Governo ha fatto una revisione di alcuni obiettivi creando un Dipartimento di Medicina Antica e Tradizionale per il sostegno di omeopatia, agopuntura, fitoterapia e altre arti sanitarie tra cui ad esempio la macrobiotica. Attualmente Cuba ha il migliore sistema sanitario di tutta l'America Latina con un medico ogni 200 abitanti che guadagna, però, pochissimo, intorno ai 20 dollari al mese. La povertà, anche nel campo farmaceutico, è enorme. Non ci sono medicine. Ecco l'importanza di questo progetto del Cisp per l'autoproduzione di farmaci omeopatici e l'insegnamento su come usarli. La formazione, quindi, è stata rivolta anche ai farmacisti oltre che ai medici di base».

- Questo significa che la medicina omeopatica potrebbe presto diventare a Cuba un'alternativa valida per la cura?

«Il Governo sta sostenendo con ogni mezzo il progetto. L'omeopatia a Cuba non è una medicina di elite com'è in Europa ma una possibilità offerta al popolo facilmente sostenibile a livello economico anche dallo Stato. I risultati sono poi sotto gli occhi di tutti. I medici di base hanno imparato velocemente l'abc dell'omeopatia. Mentre in Italia l'omeopata ha dovuto, specie in passato, operare andando contro un certo sistema che rifiuta le medicine non convenzionali, a Cuba i medici hanno il pieno sostegno dello Stato. L'omeopatia è vissuta come un'opportunità non come un ripiego».

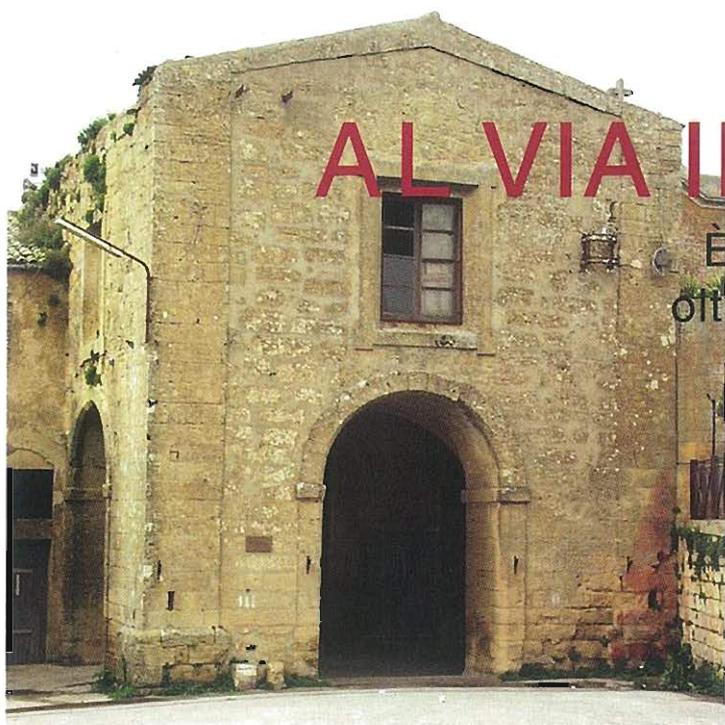
- È importabile un simile modello anche in Italia?

«Certamente. Nel nostro piccolo penso che ad Enna ad esempio si potrebbe avviare anche all'Ausl un ambulatorio che pratichi la medicina non convenzionale. Sto studiando un progetto che tenga conto di tutte le risorse umane presenti in Azienda. Dopo vent'anni dalle prime esperienze penso che i tempi siano finalmente maturi».

Pierelisa Rizzo

AL VIA IL RESTAURO

È in arrivo un finanziamento di oltre un milione e mezzo di euro



Il convento dei Cappuccini verrà restaurato. È questa la buona notizia che il Sindaco Rino Ardica ha ricevuto dal Ministero per i Beni Culturali attraverso il "Regolamento recante i criteri e procedure per l'utilizzazione della quota dell'otto per mille dell'IRPEF". Tradotto in soldoni sonanti lo Stato accrediterà al Comune un finanziamento di 1.566.935 euro, pari a poco più di 3 miliardi delle vecchie lire.

La costruzione del Convento dei Cappuccini è sicuramente da collocare in un periodo antecedente al 1587, anno in cui vi si trasferirono provenienti dalla località Destra, nella Valle tra Enna e Calascibetta, i Frati Cappuccini. La Chiesa allora era denominata di San Paolino Vescovo e i Frati Cappuccini chiesero che fosse dedicata alla Madonna delle Grazie e vi rimasero fino al 1866, lo stesso anno che lo Stato italiano attraverso il Regio Decreto n.° 3036 non riconfermò più gli "Ordini, le Corporazioni religiose regolari e secolari ed i Conservatori e ritiri i quali importavano vita comune ed avevano carattere ecclesiastico". Fu allora che la Chiesa venne affidata a padre Benigno Spalletta che, abbracciando il sacerdozio, si occupò della Chiesa fino alla sua morte avvenuta nei primi anni del 1900. Fu il Comune, nel periodo successivo, ad interessarsi della Chiesa insieme al priore Giovanni Bonasera ed al canonico Marasà. Intanto il Convento diventò un deposito di armi.

I Frati stessi, hanno gestito la comunità religiosa fino al 1969, anno in cui il ricovero Casa di riposo per anziani "Principe di Piemonte" che si trovava al suo interno, venne trasferito in Contrada S. Lucia negli attuali locali di Enna bassa. All'interno della Chiesa dei Cappuccini, sulla destra della Cappella Grande, si trova una tela del Minniti con l'effigie di San Carlo Borromeo e degli Angeli. Nell'altare maggiore è situato un grande quadro in tela con cornice di cipresso lavorato; quest'opera è divisa in tre grandi riquadri e i due laterali sono a loro volta costituiti da due riquadri, uno superiore e uno inferiore. Nel quadro centrale vi è raffigurata la Madonna degli angeli; in quello di sinistra la Madonna e San Felice e a destra San Giuseppe. Dietro l'altare troviamo

un reliquario pregiatissimo in legno, donato dal Principe don Giulio Maria Grimaldi. Fu nel 1865, che a seguito della legge sanitaria relativa alla costruzione dei cimiteri, la "selva" del convento divenne cimitero della città. Oggi alcune delle opere contenute all'interno bisognano di urgente opera di restauro.

Per molti anni la Chiesa è stata aperta in occasione del venerdì Santo per la sosta al cimitero della processione. L'Amministrazione comunale, con in testa il Sindaco Rino Ardica, ha deciso da tempo di dare il giusto lustro e decoro ad un sito che è parte integrante della storia e della cultura della nostra città. A tal fine il primo cittadino ha ritenuto opportuno che si elaborasse un progetto che potesse avere come fine ultimo la fruizione ed il riutilizzo dell'immobile per attività a carattere sociale, nel rispetto delle tradizioni culturali e storiche. Oggi, sia la Chiesa che il Convento, presentano una serie di patologie, soprattutto lesioni alle strutture, dovute queste alle condizioni climatiche sfavorevoli ed all'assenza di opere di manutenzione ed ai naturali fenomeni di invecchiamento.

L'opera, nel suo complesso, è mirata ad attuare interventi riguardanti innanzitutto il consolidamento strutturale, atto a rinforzare le fondazioni esistenti; successivamente si avvieranno i lavori relativi alla sostituzione delle attuali coperture ed alla pulizia dalle erbacce e consolidamento delle pareti esterne; infine verranno attuate le opere di rifinitura che consentiranno di completare l'edificio. Tutte le tipologie di intervento riguarderanno in maniera distinta sia la Chiesa che il Convento. Il progetto di restauro verrà condotto su criteri che permetteranno di conservare l'autenticità dell'opera e rendendo ben riconoscibile ogni aggiunta, di rispettare il principio del "minimo intervento" ed il principio della "reversibilità" dell'intervento, di attuare la "compatibilità" meccanica, chimica e fisica fra i materiali costituenti la preesistente struttura e quelli aggiunti ad integrazione o per riparazione. Una volta terminata l'opera la Chiesa verrà riaperta al culto e destinata agli usi cimiteriali; il piano principale del Convento sarà destinato come sede ufficiale delle quindici Confraternite ennesi ed a ufficio tecnico cimiteriale; il piano sottostante del Convento diventerà il magazzino del cimitero stesso.

"Enna come un tempo", verrebbe da dire alla luce dei tanti progetti che l'Amministrazione del Sindaco Ardica ha messo in atto e che mirano alla riqualificazione dei simboli dell'antico splendore della città capoluogo: Fundrisi, Valverde, Janniscuro, Papardura, Parco delle Miniere e via dicendo. **H**

Leo Croce



ORGANIGRAMMA DEL COMUNE DI ENNA

DIRETTORE GENERALE

Dr. Antonio Paparo
Piazza Coppola, 2 - Tel.: 0935/40333

Area di Staff

Servizio Segreteria Sindaco

Responsabile: Dr.ssa Giovanna Colaianni
Piazza Coppola, 2 - Tel.: 0935/40327

Servizio Segreteria Presidenza del Consiglio

Responsabile: Dr.ssa Giacomina Cascio Rizzo
Piazza Coppola, 2 - Tel.: 0935/40313

Area Settori

SETTORE AFFARI GENERALI E DEMOGRAFICI

Dirigente: Vice Segretario Gen. Dr. Renato Mancuso
Piazza Coppola, 2 - Tel.: 0935/40359

Area Posizione Organizzativa Servizi Generali

Responsabile: Dr. Carlo Greca
Piazza Coppola, 2 - Tel. 0935/40322/40323

Servizio Affari generali Segreteria e deliberazioni

Piazza Coppola, 2 - Tel. 0935/40328/40339/40360

Servizio Archivio, Protocollo e notifiche

Piazza Coppola, 2 - Tel. 40318/40317

Servizio Contratti-Gare

Piazza Coppola, 2 - Tel. 0935/40322

Servizio Autentiche

Piazza Coppola, 2 - Tel. 0935/40314

Servizio U.R.P.e Sportello Unico

Piazza Coppola, 2 - Tel 40380/40328

Area Posizione Organiz. Serv. Demografici ed Elettorali

Responsabile: Dr.ssa Angela Giunta
Piazza Coppola, 2 - Tel. 0935/40345

Servizio Elettorale

Responsabile: Dr.ssa Angela Giunta
Piazza Coppola, 2 - Tel. 0935/40345

Servizio Stato-Civile

Responsabile: Dr.ssa Salvina Gambera
Via S. Francesco d'Assisi - Tel. 0935/40421

Servizio Anagrafe

Responsabile: Dr.ssa Anna Maria Bevilacqua
Via S. Francesco d'Assisi - Tel. 0935/40421

SETTORE AFFARI FINANZIARI E DEL PERSONALE

Dirigente: Ragioniere Generale Dr. Carmelo La Greca
Via S. Francesco D'Assisi - Tel. 0935/40440

Servizio Economato

Responsabile: Dr. Stefano Culmone
Via S. Francesco d'Assisi - Tel. 0935/40407

Servizio Informatico

Via S.Francesco d'Assisi - Tel. 0935/40446

Area Posizione Organiz. Gestione Finanziaria

Responsabile: Dr.ssa Rosalba Occhino
Via S. Francesco d'Assisi - Tel. 0935/40459-40442

Servizio Bilancio e Conto Consuntivo

Responsabile: Dr.ssa Rosalba Occhino
Piazza Vittorio Emanuele - Tel. 0935/40459

Servizio Gestione Entrate e Spese

Piazza Vittorio Emanuele

Servizio Controllo Gestione

Piazza Vittorio Emanuele

Area Posizione Organizzativa Gestione Tributi

Responsabile: Dr. Francesco Piscopo
Viale IV Novembre, 22 - Tel. 0935/40210

Servizio Gestione I.C.I., TOSAP e Tributi diversi

Viale IV Novembre, 22 - Tel:0935/40208/40209

Servizio Gestione T.A.R.S.U. e I.C.P.

Viale IV Novembre, 22 - Tel:0935/40207

Area Posizione Organiz. Gestione del Personale

Responsabile: Rag. Domenico La Spina
Via S. Francesco d'Assisi - Tel. 0935/40449-0935/40354

Servizio Amministrativo del Personale

Piazza Coppola, 2 - Tel:0935/40354

Servizio Organiz. e metodo e Relazioni Sindacali

Piazza Coppola, 2 - Tel:0935/40351

Servizio Economico-Finanziario del Personale

Responsabile: Rag. Domenico La Spina
Piazza Coppola, 2 - Tel. 0935/40449 - 0935/40354

SETTORE LAVORI PUBBLICI E URBANISTICA

Ingegnere Direttore: Ing. Salvatore Roberti
Piazza Coppola, 2 - Tel.: 0935/40331-40378

Servizio Amministrativo e autoparco

Responsabile: Dr.ssa Patrizia Genovese
Piazza Coppola, 2 - Tel: 0935/40378

Servizio Patrimonio

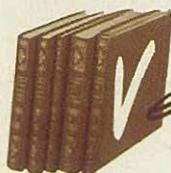
Piazza Coppola, 2

Area Posizione Organizzativa Lavori Pubblici

Responsabile: Ing. Giovanni D'Anna
Piazza Coppola, 2 - Tel. 0935/40369



| | |
|---|---|
| Servizio progettazione e manutenzione immobili | Responsabile: Arch. Maurizio Miccichè Piazza Coppola, 2 - Tel: 0935/40372 |
| Servizio progettazione e manutenzione servizi a rete | Responsabile: Ing. Giovanni D'Anna Piazza Coppola, 2 - Tel: 0935/40369 |
| Servizio strade interne ed esterne | Piazza Coppola 2 - Tel: 0935/40366 |
| Area Posizione Organizzativa Urbanistica | Responsabile: Ing. Angelo Baccarà Piazza Coppola, 2 - Tel. 0935/40367 |
| Servizio Gestione Territorio Ufficio Piano | Responsabile: Ing. Angelo Baccarà Viale Diaz 10 - Tel: 0935/40403 - 22422 |
| Servizio Edilizia Pubblica, privata e scolastica | Piazza Coppola, 2 - Tel: 0935/40382 |
| Servizio Sanatoria Edilizia-Abusivismo | Responsabile: Ing. Giuseppe Sberna Piazza Coppola, 2 - Tel: 0935/40526 - 40223 - 40224 |
| Servizio Protezione Civile | Piazza Coppola, - Tel: 0935/40526 |
| Servizio Ufficio Casa | Viale Diaz 10 Tel: 0935/40402- 40403 - 40404 |
| Area Posizione Organizzativa Ambiente | Responsabile: Geol. Giuseppe Novara Piazza Coppola, 2 - Tel. 0935/40393 |
| Servizio Tutela ambientale | Responsabile: Dr. Giuseppe Novara Piazza Coppola, 2 - Tel: 0935/40393 |
| Servizio Nettezza Urbana | Piazza Coppola, 2 - Tel: 0935/40393 |
| Servizio Impiantistica e sicurezza del lavoro | Responsabile: Ing. Biagio Alvano Piazza Coppola, 2 - Tel: 0935/40301 |
| Servizio Cimitero, parchi e giardini | Responsabile: Dr. Sebastiano Occhino Piazza Coppola, 2 - Tel: 0935/40397 |
| SETTORE POLITICHE SOCIALI E ATTIVITÀ CULTURALI | Via S. Francesco D'Assisi - Tel.: 0935/40457 |
| Area Posizione Organizzativa Cultura e P. I. | Responsabile: Dr.ssa Maria Santa Sarrafiore Via S. Francesco D'Assisi - Tel. 0935/40447 |
| Servizio Cultura e Pubblica Istruzione | Responsabile: Dr.ssa Maria Santa Sarrafiore Via S. Francesco d'Assisi - Tel. 0935/40447 |
| Servizio Biblioteca Comunale | Responsabile: Dr.ssa Maria Santa Sarrafiore Via S. Francesco d'Assisi - Tel: 0935/40447 |
| Servizio Mediateca Comunale | Responsabile: Francesco Fiorello Contrada Ferrante - Tel.: 0935/40242 |
| Area Posizione Organizzativa Assistenza Economica e Sociale | Responsabile: Dr.ssa Maria Rita Valvo Via Roma, 508 - Tel. 0935/40239 |
| Servizio Segretariato sociale | } Via Roma, 508 - Tel. 0935/40236 - 40235 - 40233 - 40220 |
| Servizio Assistenza economica e sociale | |
| Servizio Assistenza alla persona | |
| SETTORE POLIZIA MUNICIPALE E ATTIVITÀ ECONOMICHE | Viale IV Novembre - Tel.: 0935/40325 |
| Area Posizione Organizzativa Attività Turistiche, sportive, artistiche e attività economiche e produttive | Responsabile: Dr.ssa Giuseppa Rasà Piazza Coppola, 2 - Tel. 0935/40346 |
| Servizio Attività Turistiche, sportive e artistiche | Piazza Coppola, 2 - Tel: 0935/40213/40347 |
| Servizio programmazione economica • Servizio attività economiche e produttive | Viale IV Novembre - Tel. 0935/40204 |
| Servizio Agricoltura e Zootecnia | Piazza Coppola, 2 - Tel 0935/40300 |
| Area Posizione Organizzativa Polizia Municipale | Responsabile: Angelo Scuderi Viale IV Novembre - Tel. 0935/40325-40388 |
| Servizio Polizia Municipale - Posto di Guardia | Piazza Umberto I - Tel: 0935/40321 |
| Settore Affari Legali | Dirigente: Dir. Generale Dr. Antonio Paparo Piazza Coppola, 2 - Tel.: 0935/40333 |
| Area Posizione Organizzativa Affari Legali | Responsabile: Avv. Elvira Termine |
| Servizio Legale - Servizio Contenzioso Legale | Piazza Umberto I - Tel: 0935/504115 |
| Servizio Amministrativo Legale | Responsabile Dr.ssa Giovanna Arena Piazza Umberto I - Tel. 0935/505900 |



Alberto D'Italia nasce ad Enna il 25 settembre del 1934, ed oggi assapora la pensione dopo tanti anni di lavoro. Da giovane ha subito il fascino della pittura e si è anche dedicato all'arte della musica e del canto. La seconda guerra mondiale lo ferisce particolarmente, ma solo negli anni '60 riesce a liberare il suo IO con la poesia. Il conflitto bellico aveva prodotto in lui uno smarrimento totale; comporre poesie diventa per Alberto D'Italia "un piacevole sfogo". Nel 1999 la vena pittorica, sempre presente in lui diventa realtà e da lì comincia il suo cammino pittorico oltre che poetico. La sua prima mostra è datata 1999 e si tenne presso la centralissima chiesa di San Francesco. Da allora è stato un crescendo di produzione ed esposizioni. Alberto D'Italia ricorda ogni anno San Giuseppe e le sue "Tavolate" con alcuni quadri. Nel 2001 ha esposto, unitamente ad altri artisti, le sue opere presso la Galleria civica di Enna. Due estemporanee nel 2002: la prima in occasione del "Siamo Forum" ad Enna Bassa, la seconda nel corso dei festeggiamenti della Madonna della Visitazione del 2 luglio. Alberto D'Italia è anche autore di un libro: "La dolce Melania" e nei prossimi mesi pubblicherà anche una raccolta di poesie.

Enna, città di Maria

O Maria SS. della Visitazione,
Dio T'ha incoronata
Regina di questa città
accanto al Figlio
e farti eterna corte
insieme agli Angeli.



Accetta o Madre Santa
le nostre preghiere
di gioia e di speranza.

Proteggi questo Tuo popolo
e la nostra amata Enna
a Te fiduciosi affidati.

Certi che, pel Figliol Tuo,
oggi, domani e sempre,
grazie e frutti buoni
in fin raccoglieremo.

H

ENNA SU INTERNET "In rete" il sito del Comune



Informazioni e servizi
a portata di mouse

www.comune.enna.it



Se volete ricevere la rivista
direttamente a casa vostra,
compilate il tagliando e
speditelo o fatelo pervenire a:

**Redazione Rivista Henna
c/o Comune di Enna,
Piazza Coppola
94100 ENNA**

HENNA Periodico di informazione e cultura
del Comune di Enna

Nome

Cognome

Via

N° CAP Città

Prov.



COMPOSIZIONE COMMISSIONI CONSILIARI PERMANENTI

COMMISSIONE CAPIGRUPPO

Polizia Urbana e sicurezza della città - Rapporti con: lo Stato, la Regione, gli Enti Locali, l'ANCI, l'Unione Europea ed altri Enti.

Matroiani Camillo, Presidente Consiglio Comunale

Mario Sgrò - VicePresidente Consiglio Comunale

Componenti:

Agnello Gaspare, Carabotta Luigi, Cardaci Dario, Dipietro Maurizio, Garofalo Paolo
Girasole Angelo, Giuliana Antonio, Palillo Salvatore, Tumminelli Aldo.

I COMMISSIONE

Affari Generali - Modifiche Statutarie - Decentramento - Personale - Corpo Vigili Urbani
Circolazione - Traffico - Nettezza Urbana - Annona e Mercati - Servizi a rete - Aziende
Municipalizzate - Assunzione diretta e affari di pubblici servizi - Consorzi - Circoscrizioni
Territoriali - Istituzioni pubbliche comunali - Elezioni - Istituzioni di consulte - Protezione civile.

Dipietro Maurizio - Presidente

Parisi Claudio - VicePresidente

Componenti:

Campanile Rosalinda, Carabotta Luigi, Comito Francesco, Gloria Paolo, Tumminelli Aldo.

II COMMISSIONE

Servizi demografici - Programmazione, sviluppo economico, commercio, industria, attività produttive
Problemi del lavoro, dell'artigianato e della cooperazione - Bilancio e finanze - Tributi - Demanio
Patrimonio - Tesoreria - Storno di fondi - Nuovi impegni di spese - Obbligazioni - Mutui
Economato - Occupazione giovanile - Affari legali e contenzioso - Debiti fuori bilancio
Nomina e sostituzione Revisori dei Conti.

Cardaci Dario - Presidente

Puglisi Angelo - VicePresidente

Componenti:

Corso Giuseppe, Girasole Angelo, Macaluso Giuseppa, Sabatino Michele, Vetri Biagio.

III COMMISSIONE

Igiene e sanità - Servizi ecologici - Problemi e servizi sociali, Asili nido - Emigrazione
Sicurezza sociale - Pubblica istruzione - Beni e attività culturali - Turismo - Condizione della gioventù
Tempo libero - Toponomastica - Sport - Biblioteca - Mediateca - Musei - Macello - Canile.

Lo Giudice Gianfranco - Presidente

Giuliana Antonio - VicePresidente

Componenti:

Alloro Mario, Camera Benedetto, Campione Eduardo, Gargaglione Francesco, Tornabene Marco.

IV COMMISSIONE

Lavori pubblici - Urbanistica - Edilizia privata e residenziale pubblica - Edilizia scolastica
Cantieri - Problemi degli alloggi - Arredo urbano - Ville, parchi e giardini - Verde pubblico
Cimitero - Agricoltura.

Agnello Gaspare - Presidente

Palillo Salvatore - VicePresidente

Componenti:

Cammarata Francesco, Contino Giovanni, Garofalo Paolo, Giunta Angelo, Gravina Alessandro.

